



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

10 maggio 2007

La lettura di libri in Italia

Le indagini Multiscopo condotte dall'Istat rilevano i comportamenti e gli aspetti più importanti della vita quotidiana delle famiglie. Le informazioni presentate oggi sono tratte dall'indagine "I cittadini e il tempo libero" svolta a maggio 2006 e riguardano la lettura di libri e il ricorso alla biblioteca. Il campione comprende 24mila famiglie per un totale di circa 54mila individui.

In allegato alla statistica in breve sono disponibili le note metodologiche dell'indagine, la strategia di campionamento e il livello di precisione dei risultati.

1. LA LETTURA DI LIBRI

Forti differenze di genere e d'età: leggono di più donne e giovani

La lettura di libri è un fenomeno complesso legato a diverse dimensioni della vita quotidiana. L'Istat rileva sia la lettura nel tempo libero sia la lettura per motivi professionali o scolastici. Inoltre, per riuscire a cogliere in modo approfondito il fenomeno, l'indagine ha rilevato una particolare categoria di lettori che, in risposta alle domande filtro, si sono definiti "non lettori" ma che, ulteriormente sollecitati, hanno dichiarato di aver letto alcuni generi di libri che, per diverse ragioni, non avevano considerato tali; questi sono i cosiddetti "lettori morbidi".

Nel 2006 il 60,5% della popolazione di 6 anni e più (pari a 33 milioni e 351mila persone) ha letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi. Le donne leggono più degli uomini: le lettrici sono infatti il 65% rispetto al 55,8% dei lettori. La quota di lettori è superiore al 70% dagli 11 ai 24 anni, con un picco tra i 15-17enni (76,3%), e decresce all'aumentare dell'età. Tale quota è comunque superiore al 60% fino ai 59 anni e diminuisce drasticamente solo tra le persone di 65-74 anni (44,5%) e tra gli ultra settantacinquenni (28,3%). Le differenze di genere sono presenti nelle età giovani e centrali (da 11 a 64 anni) e raggiungono il massimo tra 18 e 24 anni, con una differenza di 20 punti percentuali a favore delle donne (Tavola 1).

Le differenze sociali: leggono di più laureati, dirigenti, imprenditori, liberi professionisti e impiegati

Il titolo di studio posseduto influisce fortemente sui livelli di lettura: si va da un massimo del 91% tra i laureati ad un minimo del 40,1% tra chi possiede una licenza elementare o non ha nessun titolo di studio. Le differenze si mantengono costanti anche a parità di età (Tavola 4).

Livelli di lettura superiori alla media si evidenziano tra dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (79,1%), direttivi quadri e impiegati (80,4%), e, ovviamente, studenti (82,1%). Al contrario, i più bassi livelli di lettura si ritrovano tra i ritirati dal lavoro (44,4%), gli operai (53,4%) e le casalinghe (54,9%) (Tavola 3).

Ufficio della Comunicazione
Tel +39 06 46732243-2244

Centro di informazione statistica
Tel +39 06 46733106

Informazioni e chiarimenti

Struttura e dinamica sociale
Roma, via A. Ravà 150 – 00142
Adolfo Morrone
tel. +39 06 46734841

Miria Savioli
tel. +39 06 46734604

Considerando gli occupati i livelli più alti di lettura si evidenziano tra i direttivi, i quadri e gli impiegati mentre i più bassi si ritrovano tra gli operai (53,4%). (Tavola 3).

Tavola 1 - Persone di 6 anni e più per lettura di libri, tipologia di lettore, classe di età e sesso - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	TIPOLOGIE DI LETTORI													
	LEGGE LIBRI		di cui:								Solo per motivi professionali e/o scolastici		Lettori morbidi*	
			Nel tempo libero		solo nel tempo libero		sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici							
2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006			
MASCHI														
6 - 10	54,9	59,5	39,5	47,2	16,3	24,0	23,2	23,2	12,8	10,3	2,6	2,0		
11 - 14	69,8	71,3	45,4	52,6	17,2	17,6	28,2	35,0	18,6	13,8	5,8	5,0		
15 - 17	68,2	70,1	41,7	50,3	15,2	19,7	26,5	30,6	17,6	11,8	8,9	7,9		
18 - 19	61,6	61,9	38,4	38,9	13,9	17,2	24,5	21,7	12,3	12,5	11,0	10,5		
20 - 24	63,4	62,2	41,6	42,9	23,7	26,4	17,9	16,5	9,5	8,0	12,3	11,2		
25 - 34	64,7	61,6	41,6	39,9	23,7	25,6	17,9	14,4	8,9	5,7	14,2	16,0		
35 - 44	61,7	59,4	40,9	38,3	23,7	25,4	17,2	13,0	8,3	5,2	12,5	15,9		
45 - 54	55,1	58,7	37,7	40,1	22,2	26,0	15,5	14,1	5,9	4,2	11,5	14,4		
55 - 59	51,8	56,5	35,5	38,9	26,7	28,8	8,8	10,1	3,6	3,5	12,8	14,1		
60 - 64	42,0	51,8	29,9	35,8	24,6	29,9	5,3	5,9	2,8	1,6	9,3	14,4		
65 - 74	34,5	40,4	26,1	29,9	23,0	27,6	3,1	2,3	0,8	0,4	7,6	10,1		
75 e più	26,5	28,4	21,7	22,8	19,7	21,9	2,0	0,9	0,7	0,1	4,0	5,5		
Totale	54,9	55,8	37,1	38,5	22,2	25,2	14,9	13,2	7,5	5,1	10,4	12,2		
FEMMINE														
6 - 10	57,8	59,4	45,0	47,1	20,7	22,8	24,3	24,3	10,8	10,7	2,0	1,6		
11 - 14	79,8	79,1	61,6	67,3	23,2	25,5	38,4	41,8	15,1	8,4	3,2	3,5		
15 - 17	80,2	82,8	60,9	67,4	20,3	25,3	40,6	42,2	13,7	9,1	5,7	6,3		
18 - 19	81,5	82,4	59,8	64,5	25,9	21,6	33,9	42,8	12,0	8,7	9,7	9,3		
20 - 24	81,7	80,3	64,3	63,8	35,8	35,2	28,5	28,6	6,0	6,3	11,4	10,3		
25 - 34	79,4	77,2	61,4	59,7	40,6	41,2	20,8	18,5	3,7	3,9	14,3	13,7		
35 - 44	76,1	75,3	58,6	58,7	42,5	45,3	16,1	13,4	2,3	2,3	15,1	14,3		
45 - 54	70,7	71,0	50,5	52,2	39,1	41,2	11,4	11,1	1,8	1,7	18,5	17,1		
55 - 59	61,7	65,4	41,0	45,6	36,9	38,4	4,1	7,2	1,2	1,2	19,5	18,7		
60 - 64	56,4	62,0	37,6	42,2	36,0	40,4	1,6	1,8	0,7	0,4	18,1	19,4		
65 - 74	43,1	47,9	29,2	31,4	28,1	30,8	1,1	0,6	-	0,0	13,9	16,4		
75 e più	25,4	28,3	18,3	19,0	18,2	18,9	0,1	0,1	0,1	-	6,9	9,2		
Totale	64,9	65,0	48,1	48,8	33,6	35,2	14,5	13,6	3,6	2,9	13,2	13,3		
MASCHI E FEMMINE														
6 - 10	56,3	59,4	42,1	47,1	18,4	23,4	23,7	23,7	11,8	10,5	2,3	1,8		
11 - 14	74,7	75,1	53,4	59,8	20,2	21,4	33,2	38,3	16,9	11,1	4,5	4,2		
15 - 17	74,0	76,3	51,0	58,7	17,7	22,4	33,3	36,2	15,7	10,5	7,3	7,2		
18 - 19	71,9	71,8	49,4	51,2	20,1	19,4	29,3	31,9	12,2	10,6	10,3	9,9		
20 - 24	72,3	71,2	52,7	53,3	29,6	30,8	23,1	22,5	7,8	7,1	11,9	10,8		
25 - 34	71,9	69,4	51,3	49,8	32,0	33,4	19,3	16,4	6,3	4,8	14,2	14,8		
35 - 44	68,9	67,2	49,8	48,3	33,1	35,2	16,7	13,2	5,3	3,8	13,8	15,1		
45 - 54	63,0	64,9	44,2	46,3	30,8	33,7	13,4	12,6	3,8	2,9	15,0	15,7		
55 - 59	56,8	61,1	38,2	42,4	31,8	33,8	6,4	8,6	2,4	2,3	16,1	16,5		
60 - 64	49,4	56,9	33,9	39,0	30,5	35,1	3,4	3,9	1,7	1,0	13,8	16,9		
65 - 74	39,3	44,5	27,8	30,7	25,8	29,4	2,0	1,4	0,4	0,2	11,1	13,6		
75 e più	25,8	28,3	19,6	20,5	18,8	20,1	0,8	0,4	0,4	0,0	5,9	7,8		
Totale	60,0	60,5	42,8	43,8	28,1	30,4	14,7	13,4	5,4	4,0	11,8	12,8		

(*) Persone che, pur avendo dichiarato di non leggere libri né nel tempo libero né per motivi professionali e/o scolastici, ad una terza domanda dichiarano di aver letto alcuni tipi di libri.

Si leggono più libri nel Nord meno nel Sud

Si legge di più nel Nord-ovest (67,5%) e nel Nord-est (66,9%), mentre nel Sud e nelle Isole la percentuale di lettori è di circa il 50%. In posizione intermedia si colloca, invece, l'Italia centrale

(62,3%). Se si prendono in considerazione le regioni e le province autonome, al primo posto si colloca Trento (73,9%), seguita da Bolzano (73,2%), dalla Valle d'Aosta (69,5%), dal Friuli-Venezia Giulia (69,0%) e dalla Lombardia (68,7%); agli ultimi posti si collocano Basilicata (50,2%), Calabria (49,6%) e Sicilia (48,3%) (Tavola 2).

Tavola 2 - Persone di 6 anni e più per lettura di libri, tipologia di lettore, ripartizione geografica e tipo di comune - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)

TERRITORIO	LEGGE LIBRI		TIPOLOGIE DI LETTORI									
			Nel tempo libero	di cui:				Solo per motivi professionali e/o scolastici		Lettori morbidi*		
				solo nel tempo libero		sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici						
	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Italia nord-occidentale	66,5	67,5	50,7	52,2	33,7	37,6	17,0	14,5	4,5	3,6	11,3	11,7
Italia nord-orientale	67,0	66,9	50,6	51,6	33,3	36,6	17,3	15,0	5,3	3,6	11,1	11,8
Italia centrale	60,9	62,3	44,4	45,6	29,2	31,1	15,2	14,5	5,0	3,9	11,5	12,8
Italia meridionale	50,8	51,2	30,6	31,9	19,5	20,8	11,1	11,2	6,8	4,5	13,3	14,7
Italia insulare	52,1	50,6	34,8	33,2	22,9	22,3	11,9	10,9	5,7	4,4	11,5	13,0
Italia	60,0	60,5	42,8	43,8	28,1	30,4	14,7	13,4	5,4	4,0	11,8	12,8
TIPICI DI COMUNE												
Comune centro dell'area metropolitana	61,3	65,4	47,9	51,6	32,7	35,7	15,2	15,9	4,5	3,2	8,9	10,6
Periferia dell'area metropolitana	63,3	62,0	44,9	45,0	29,0	30,7	15,9	14,3	5,4	3,9	13,0	13,1
Fino a 2.000 abitanti	55,6	60,8	37,5	42,6	23,9	30,1	13,6	12,5	5,2	3,8	12,9	14,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	59,3	58,8	40,9	40,9	26,3	28,7	14,6	12,1	5,8	4,1	12,6	13,8
Da 10.001 a 50.000 abitanti	58,3	58,3	40,2	40,6	26,3	28,6	13,9	12,1	5,7	4,2	12,4	13,5
50.001 abitanti e più	61,7	60,9	44,8	45,4	29,7	30,6	15,1	14,8	5,5	4,3	11,4	11,2
Italia	60,0	60,5	42,8	43,8	28,1	30,4	14,7	13,4	5,4	4,0	11,8	12,8

(*) Persone che, pur avendo dichiarato di non leggere libri né nel tempo libero, né per motivi professionali e/o scolastici, ad una terza domanda dichiarano di aver letto alcuni tipi di libri.

Tavola 3 - Persone di 15 anni e più per lettura di libri, tipologia di lettore, condizione professionale - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 15 anni e più con le stesse caratteristiche)

CONDIZIONE PROFESSIONALE	TIPOLOGIE DI LETTORI											
	LEGGE LIBRI		di cui:									
			Nel tempo libero		solo nel tempo libero				Solo per motivi professionali e/o scolastici		Lettori morbidi*	
					sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici							
	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006
Occupati	67,9	67,7	48,9	48,9	30,1	33,0	18,8	15,8	6,3	4,6	12,7	14,3
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	80,8	79,1	60,5	61,1	24,9	29,7	35,6	31,5	11,1	7,7	9,2	10,3
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	82,7	80,4	65,8	64,0	36,2	40,2	29,6	23,8	7,5	5,2	9,3	11,2
<i>Operai, Apprendisti</i>	52,8	53,4	32,9	32,7	27,5	28,0	5,4	4,6	3,7	2,5	16,2	18,2
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	56,0	56,6	34,8	34,7	24,4	27,8	10,4	6,9	5,7	4,7	15,7	17,2
In cerca di nuova occupazione	54,5	54,2	37,5	37,2	30,0	30,9	7,5	6,2	2,5	2,5	14,4	14,5
In cerca di prima occupazione	62,2	59,4	42,5	41,5	29,2	27,4	13,3	14,1	5,2	5,4	14,4	12,5
Casalinghe	56,6	54,9	35,5	35,3	34,4	34,0	1,1	1,3	0,4	0,3	20,7	19,3
Studenti	83,0	82,1	61,9	64,2	20,0	23,5	41,9	40,7	14,9	10,8	6,2	7,1
Ritirati dal lavoro	40,7	44,4	30,3	31,9	28,3	30,9	2,0	1,0	0,5	0,2	9,8	12,3
Altra condizione	29,3	36,4	19,3	25,9	17,3	21,7	2,0	4,3	1,1	0,7	8,9	9,7
Totale	59,5	59,9	42,3	42,9	29,0	31,2	13,3	11,7	4,5	3,3	12,7	13,8

(*) Persone che, pur avendo dichiarato di non leggere libri né nel tempo libero né per motivi professionali e/o scolastici, ad una terza domanda dichiarano di aver letto alcuni tipi di libri.

Tavola 4 - Persone di 6 anni e più per lettura di libri, tipologia di lettore, classe d'età e titolo di studio - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ E TITOLO DI STUDIO		TIPOLOGIE DI LETTORI													
		LEGGE LIBRI		di cui:								Solo per motivi professionali e/o scolastici		Lettori morbidi*	
				Nel tempo libero		solo nel tempo libero		sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici							
		2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006	2000	2006		
6-24	Laurea	92,4	91,1	52,9	81,1	20,8	23,3	32,1	57,8	23,4	8,8	16,1	1,2		
	Diploma superiore	81,1	78,3	62,0	58,8	29,1	30,2	32,8	28,7	9,7	9,3	9,4	10,2		
	Licenza media	69,4	70,4	46,9	52,0	21,5	23,7	25,4	28,4	12,4	9,3	10,1	9,0		
	Licenza elementare	62,7	65,2	45,4	52,0	17,7	22,5	27,8	29,5	14,0	10,3	3,3	2,9		
	Totale	69,5	70,0	49,8	53,8	21,7	24,4	28,0	29,3	12,5	9,7	7,2	6,5		
25-44	Laurea	91,9	91,3	77,8	78,5	21,9	33,3	56,0	45,2	10,2	7,9	3,9	4,9		
	Diploma superiore	82,0	77,7	63,0	59,3	39,2	41,8	23,8	17,6	7,6	5,3	11,3	13,1		
	Licenza media	60,2	56,3	37,8	33,9	31,9	30,1	5,9	3,7	3,8	2,4	18,7	20,0		
	Licenza elementare	31,4	30,0	14,5	14,6	14,3	13,5	0,2	1,0	1,4	0,4	15,5	15,0		
	Totale	70,4	68,2	50,5	49,0	32,6	34,4	18,0	14,6	5,8	4,2	14,0	15,0		
45-64	Laurea	92,5	92,3	83,3	82,6	31,1	36,2	52,2	46,4	6,9	5,8	2,3	3,9		
	Diploma superiore	81,1	79,2	66,3	62,0	48,2	46,3	18,2	15,7	5,9	4,1	8,9	13,1		
	Licenza media	60,0	59,4	39,9	39,1	35,1	35,6	4,8	3,5	3,0	1,7	17,2	18,5		
	Licenza elementare	39,2	40,9	19,7	20,7	19,1	20,0	0,6	0,7	0,8	0,5	18,7	19,7		
	Totale	58,4	62,2	40,4	43,7	31,0	34,0	9,5	9,7	3,0	2,3	15,0	16,2		
65 e più	Laurea	79,2	85,6	75,4	80,9	55,2	72,9	20,2	8,0	0,3	0,7	3,6	4,0		
	Diploma superiore	72,5	72,1	63,3	60,9	57,3	57,5	6,0	3,4	1,1	0,0	8,2	11,2		
	Licenza media	48,7	53,9	38,3	41,2	36,7	40,0	1,6	1,2	0,6	0,2	9,8	12,6		
	Licenza elementare	24,6	26,0	15,2	14,9	15,1	14,8	0,1	0,1	0,3	0,1	9,1	11,0		
	Totale	33,7	37,3	24,4	26,1	22,9	25,2	1,5	0,9	0,4	0,1	8,9	11,0		
TOTALE	Laurea	90,8	91,0	79,1	80,1	28,4	37,9	50,8	42,2	8,2	6,5	3,4	4,3		
	Diploma superiore	81,0	77,8	63,5	60,1	40,2	42,3	23,4	17,8	7,3	5,2	10,2	12,5		
	Licenza media	61,4	59,8	40,5	39,9	30,7	31,5	9,8	8,4	5,3	3,4	15,6	16,5		
	Licenza elementare	38,7	40,1	24,0	26,2	16,9	18,0	7,1	8,2	3,9	3,0	10,9	11,0		
	Totale	60,0	60,5	42,8	43,8	28,1	30,4	14,7	13,4	5,5	4,0	11,8	12,8		

(*) Persone che, pur avendo dichiarato di non leggere libri né nel tempo libero né per motivi professionali e/o scolastici, ad una terza domanda dichiarano di aver letto alcuni tipi di libri.

Venti milioni di non lettori: noia e mancanza di tempo libero i motivi principali

Venti milioni e 300mila persone (il 37% della popolazione di 6 anni e più), non hanno letto neanche un libro nei 12 mesi precedenti l'intervista.

I non lettori sono soprattutto uomini (il 41,6% rispetto al 32,7% delle donne) e adulti (oltre il 36% nella popolazione di 55 anni e più, con un picco del 69,7% tra gli anziani di 75 anni e più); prevalgono tra le persone con basso titolo di studio (il 57,4% delle persone che possiedono la licenza elementare o nessun titolo non hanno letto neanche un libro nei 12 mesi precedenti l'intervista), tra i ritirati dal lavoro (53,8%), le casalinghe (43,2%), gli operai (44,1%) e i lavoratori in proprio (40,7%).

La noia della lettura è la motivazione principale (29,8%); seguono la mancanza di tempo libero (25,2%), il preferire altri svaghi (19,6%), i problemi di vista, i motivi di salute, l'età anziana (14,5%), il preferire altre forme di comunicazione (11,6%), la troppa stanchezza dopo aver lavorato, studiato o svolto le faccende di casa (10,1%). Vengono scarsamente indicate motivazioni quali il costo eccessivo dei libri (5,5%), la complessità del linguaggio contenuto nei testi (4,2%), il non avere un posto tranquillo dove mettersi a leggere (0,7%) o l'assenza di librerie ed edicole vicino casa (0,8%) o di biblioteche (0,7%).

E' interessante, inoltre, notare che l'8,3% dei non lettori (pari a 1 milione e 700mila persone) dichiara come motivazione di "non lettura" il non saper leggere o il leggere male; in particolare, questa motivazione raggiunge il massimo tra i bambini da 6 a 10 anni (16,8%) e tra gli anziani di 65 anni e più (12,4% tra 65-74 anni e 16,1% dopo i 75 anni) (Tavola 5).

La graduatoria delle motivazioni della "non lettura" è quasi analoga per maschi e femmine ma, mentre i primi indicano più delle donne il poco tempo libero (27,4% contro 22,6%), il fatto di annoiarsi (34,1%

dei maschi rispetto al 24,6% delle femmine) e di preferire altri svaghi (24,2% rispetto al 14,1% delle donne), le donne segnalano maggiormente i motivi di salute e l'età anziana come impedimento alla lettura (19,4% contro il 10,4% degli uomini) e il non saper leggere o il leggere male (10,6% rispetto a 6,5%).

Tavola 5 - Persone di 6 anni e più che non leggono libri* per motivo della non lettura, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2006 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche)

SESSO, CLASSI DI ETÀ, TITOLO DI STUDIO E CONDIZIONE PROFESSIONALE	MOTIVI DELLA NON LETTURA (b)														
	NON LEGG E LIBRI	I libri costa- no troppo	Non ci sono librerie o edicole vicino casa	Non ci sono biblio- teche	Non ci vedo bene, motivi di salute, età anziana	Non ho un posto tranquil- lo dove met- termi a leggere	Ho poco tempo libero	I libri sono scritti in modo difficile	Sono troppo stanco dopo aver lavorato, studiato o svolto le faccende di casa	Non so leggere, leggo male	Mi annoia, non mi appas- siona	Prefe- risco altri sva- ghi	Al giorno d'oggi non serve più leggere	Prefe- risco altre forme di comuni- cazione	Ci vuole troppo tempo, È suffi- ciente essere di infor- mati più veloci
SESSO															
Maschi	41,6	5,6	0,8	0,8	10,4	0,6	27,4	3,7	10,6	6,5	34,1	24,2	0,6	12,9	2,7
Femmine	32,7	5,5	0,8	0,6	19,4	0,8	22,6	4,8	9,4	10,6	24,6	14,1	0,3	10,1	1,8
Totale	37,0	5,5	0,8	0,7	14,5	0,7	25,2	4,2	10,1	8,3	29,8	19,6	0,5	11,6	2,3
CLASSI DI ETÀ															
6-10	35,8	2,2	0,9	0,9	0,2	-	5,8	7,0	5,5	16,8	26,2	31,7	0,2	8,0	1,9
11-14	22,8	4,9	1,3	2,4	-	1,2	13,2	2,5	11,7	1,6	43,1	37,1	-	14,3	4,3
15-17	21,2	6,4	1,8	1,5	0,3	0,5	15,0	3,0	12,1	1,9	37,4	38,5	0,8	17,2	6,9
18-19	25,2	7,6	2,6	1,2	1,6	1,0	35,0	3,9	12,6	3,2	40,0	35,4	2,4	17,0	5,7
20-24	25,9	7,1	0,9	0,8	0,7	1,5	33,8	2,4	12,1	2,2	39,8	31,9	1,2	13,0	3,9
25-34	28,0	8,1	1,0	0,9	0,5	1,4	42,5	3,7	14,3	3,8	31,0	25,8	0,3	11,8	2,8
35-44	30,0	7,2	0,6	0,7	0,9	0,8	46,2	3,0	16,1	3,7	29,1	19,4	0,2	12,0	3,0
45-54	32,6	6,8	1,2	0,6	3,1	1,3	44,0	3,4	18,3	4,2	28,3	19,2	0,5	10,9	2,6
55-59	36,9	6,0	0,8	1,0	5,6	0,8	31,6	4,2	12,6	8,0	35,1	17,9	0,9	13,2	2,3
60-64	41,0	4,8	0,7	0,6	11,5	0,5	19,5	3,9	8,2	6,7	39,3	20,2	0,1	13,7	3,3
65-74	53,9	4,8	0,7	0,5	25,4	0,2	10,7	5,0	5,1	12,4	32,4	17,0	0,5	13,5	1,2
75 e più	69,7	2,7	0,4	0,2	48,7	0,1	2,4	5,3	1,2	16,1	17,6	7,4	0,5	7,7	0,6
Totale	37,0	5,5	0,8	0,7	14,5	0,7	25,2	4,2	10,1	8,3	29,8	19,6	0,5	11,6	2,3
TITOLO DI STUDIO															
Laurea	6,9	2,6	0,6	0,4	4,3	1,4	49,3	0,4	15,1	0,5	21,7	20,1	0,3	9,7	5,8
Diploma superiore	19,7	5,9	0,5	0,7	4,5	1,2	42,9	0,8	15,7	1,0	23,6	24,3	0,6	13,2	3,9
Licenza media	37,6	7,0	1,1	0,8	5,6	0,9	35,3	3,2	13,6	1,9	33,0	23,6	0,5	13,3	2,9
Licenza elementare	57,4	4,4	0,7	0,6	24,0	0,4	12,4	5,9	5,9	15,2	29,3	15,4	0,4	10,0	1,4
Totale	37,0	5,5	0,8	0,7	14,5	0,7	25,2	4,2	10,1	8,3	29,8	19,6	0,5	11,6	2,3
CONDIZIONE PROFESSIONALE (a)															
Occupati	29,8	5,6	0,7	0,7	1,1	1,0	48,8	2,7	18,6	3,0	29,0	21,8	0,3	11,3	3,1
<i>Dirigenti, Imprenditori,</i>															
<i>Liberi professionisti</i>	18,3	2,7	0,6	0,5	1,5	0,3	52,7	1,4	17,6	1,3	24,9	19,0	0,2	9,2	2,3
<i>Direttivi, Quadri,</i>															
<i>Impiegati</i>	17,1	4,9	0,3	0,3	0,9	1,9	50,5	0,9	18,7	0,4	21,8	23,1	0,1	13,1	4,3
<i>Operai, Apprendisti</i>	44,1	7,0	0,9	0,7	1,0	0,8	45,8	4,1	18,7	4,2	32,8	23,2	0,4	11,5	2,6
<i>Lavoratori in proprio</i>															
<i>e Coadiuvanti</i>	40,7	4,0	0,6	1,1	1,7	0,5	53,2	1,7	18,5	3,7	29,3	17,7	0,2	9,2	3,3
In cerca di nuova occupazione	42,5	13,4	2,0	1,6	3,1	1,3	22,7	4,2	8,3	5,4	40,4	28,6	1,3	15,3	3,7
In cerca di prima occupazione	36,0	13,1	0,5	0,5	0,4	1,4	20,3	4,6	6,3	2,4	45,3	32,8	2,2	14,9	2,9
Casalinghe	43,2	6,9	0,8	0,6	18,0	1,0	23,6	5,6	8,7	10,6	26,7	12,2	0,4	11,6	1,6
Studenti	15,6	6,6	2,3	1,4	0,4	0,6	29,8	1,3	15,3	0,3	29,4	35,0	0,7	16,4	7,2
Ritirati dal lavoro	53,8	3,9	0,6	0,4	31,5	0,2	7,7	4,5	3,1	10,8	31,0	16,2	0,5	12,0	1,3
Altra condizione	60,7	4,1	1,0	0,7	32,7	0,3	6,5	6,3	3,6	22,4	22,6	9,5	0,5	7,9	0,6
Totale	37,7	5,7	0,8	0,6	15,6	0,7	26,5	4,1	10,3	8,1	29,6	18,5	0,5	11,7	2,3

(a) Per 100 persone di 15 anni e più.

(b) Per 100 persone con le stesse caratteristiche che non leggono libri.

* Si intendono le persone che non leggono né nel tempo libero né per motivi professionali o scolastici né alcun altro genere di libro

Un'alta concentrazione di persone tra i 25-54 anni (quelle più coinvolte nel mondo del lavoro) ha dichiarato di non avere tempo libero per leggere (con valori che superano il 40%), mentre i motivi legati alla salute e alla vista riguardano chiaramente l'età anziana (48,7% tra gli ultra settantacinquenni). La

stanchezza dopo lo studio e il lavoro sono invece prerogativa dei giovani di 11-24 anni (circa il 12%) e degli adulti di 25-54 anni (oltre il 14%).

Sono soprattutto i laureati e le persone con il diploma superiore a dichiarare di non leggere per mancanza di tempo libero (rispettivamente il 49,3% e il 42,9%) e perché troppo stanchi dopo aver lavorato, studiato o svolto le faccende domestiche (circa 15%). Le persone con la licenza elementare o nessun titolo segnalano più della media il non saper leggere o leggere male (15,2%) o il modo difficile in cui sono scritti i libri (5,9%). I diplomati e le persone con la licenza media, infine, dichiarano più degli altri di preferire altri svaghi (rispettivamente 24,3% e 23,6%) e altre forme di comunicazione (circa 13%).

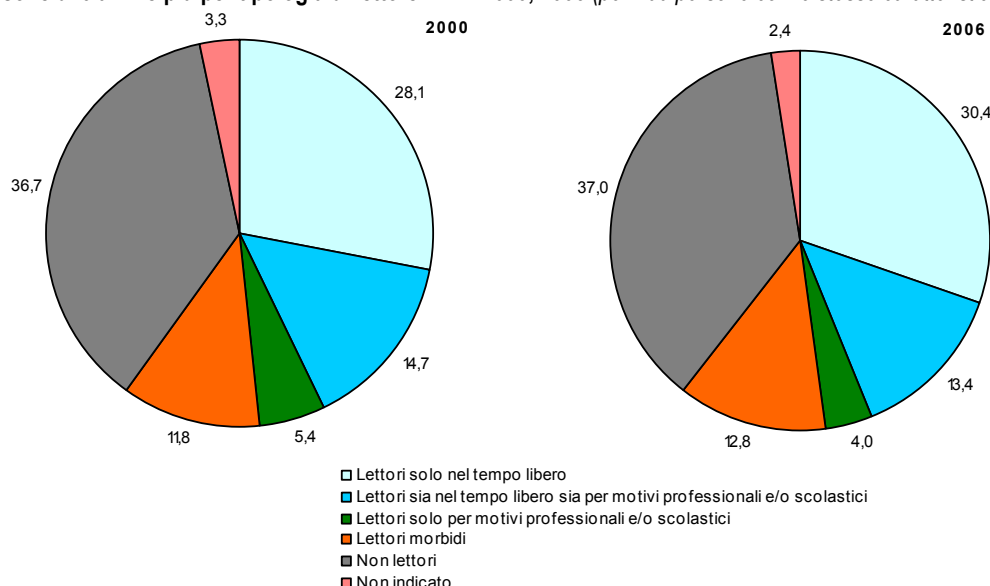
Gli studenti che non leggono indicano come primo motivo (Tavola 5) la preferenza per altri svaghi (35%), seguito dalla mancanza di tempo e dal disinteresse (entrambi oltre il 29%), mentre per gli occupati il motivo fondamentale è la mancanza di tempo (48,8%) .

Le tipologie di lettori di libri

La quota più consistente di lettori è quella dei lettori nel tempo libero (30,4%). Segue la tipologia “mista” dei lettori (sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici-13,4%) e infine quella lettori per motivi esclusivamente professionali e/o scolastici (solo il 4% della popolazione). Esiste infine un segmento di popolazione che, pur non considerandosi lettore, ad ulteriore domanda ha dichiarato di aver letto comunque qualche libro. Alcune tipologie di libri, come le guide turistiche o i libri per la casa, non sono considerati tali da queste persone che quindi, pur leggendo, non si percepiscono come lettori. Questi individui, definiti “lettori morbidi” rappresentano il 12,8% della popolazione di 6 anni e più (Figura 1).

Alcune differenze emergono tra le varie tipologie. I lettori solo nel tempo libero sono soprattutto donne (35,2% rispetto al 25,2% dei maschi), persone tra i 20 e i 64 anni (oltre il 30%), diplomati (il 42,3% dei diplomati legge solo nel tempo libero), direttivi, quadri e impiegati (40,2%) e casalinghe (34%).

Figura 1. Persone di 6 anni e più per tipologia di lettore. Anni 2000, 2006 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Coloro che leggono sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici sono, invece, soprattutto giovani (la quota è superiore al 30% tra gli 11 e i 19 anni) e studenti (40,7%) senza particolari differenze di genere. Si tratta di lettori con livello di istruzione elevato: tra i 25 e i 44 anni si passa dal 45,2% tra i laureati, al 17,6% tra i diplomati e al 3,7% tra quelli con la licenza media. Anche la

condizione sociale è elevata in quanto sono presenti in misura superiore alla media dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (31,5%).

Coloro che leggono solo per motivi professionali e/o scolastici sono più frequentemente maschi che femmine (5,1% contro il 2,9% delle donne), e, in particolare, giovani fino a 19 anni che leggono essenzialmente per motivi scolastici, ma non amano impegnare il tempo libero nella lettura. Anche in questa tipologia di lettore la quota di dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (7,7%) è superiore alla media.

I lettori “morbidi”, infine, prevalgono leggermente tra le donne (13,3% rispetto al 12,2% degli uomini) e sono soprattutto persone tra i 25 e i 64 anni (oltre il 14%), con la licenza media (16,5%), casalinghe (19,3%) e operai, apprendisti (18,2%) (Tavole 1, 2 e 4).

I lettori di libri nel tempo libero: lettori forti e lettori deboli

I lettori nel tempo libero sono lettori assidui: il 55,4% dichiara di leggere almeno una volta alla settimana, il 20,8% tutti i giorni e il 34,6% una o più volte a settimana; il 22,8% legge una o più volte al mese e solo il 19% dichiara di leggere più raramente.

Tavola 6 - Persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero per frequenza della lettura, numero di libri letti, sesso, classe di età, titolo di studio e condizione professionale - Anno 2006 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche che leggono libri nel tempo libero)

	Frequenza della lettura				Numero di libri letti				
	Tutti i giorni	Una o più volte a settimana	Una o più volte al mese	Più raramente	Da uno a tre	Da quattro a sei	Da sette a dodici	Da tredici a trenta	Trentuno e più
SESSO									
Maschi	18,2	34,2	22,5	21,5	33,1	24,0	19,9	10,7	2,5
Femmine	22,8	34,9	23,1	17,2	30,1	26,1	20,5	12,2	3,0
Totale	20,8	34,6	22,8	19,0	31,4	25,2	20,3	11,6	2,8
CLASSI DI ETÀ									
6-10	18,0	42,0	23,6	13,7	33,7	24,4	19,4	8,4	3,3
11-14	17,7	36,9	23,3	19,3	36,9	25,4	19,6	9,1	2,8
15-17	15,1	28,2	25,6	27,8	35,8	25,2	19,4	7,8	2,0
18-19	13,8	29,7	28,1	25,2	31,9	26,2	20,1	8,5	2,4
20-24	16,4	34,0	23,5	22,4	33,3	25,9	20,3	9,7	1,8
25-34	16,4	37,5	24,3	19,6	30,6	27,8	20,2	11,1	2,0
35-44	20,9	35,5	23,1	18,1	30,1	24,9	23,3	12,0	2,6
45-54	22,2	33,1	23,0	19,0	29,7	24,8	20,4	13,1	2,8
55-59	23,3	33,5	22,1	18,7	28,1	23,7	18,6	14,8	4,2
60-64	26,7	32,8	20,9	16,9	29,1	22,8	20,1	13,9	4,5
65-74	28,2	33,0	19,4	16,5	30,6	24,2	17,4	13,4	3,7
75 e più	32,9	30,5	17,4	16,5	37,1	23,1	16,9	10,7	3,4
Totale	20,8	34,6	22,8	19,0	31,4	25,2	20,3	11,6	2,8
TITOLO DI STUDIO									
Laurea	28,4	37,2	19,0	13,5	17,0	23,9	27,8	19,9	4,4
Diploma superiore	21,4	35,4	23,0	17,8	28,0	27,9	21,2	12,5	2,9
Licenza media	17,7	32,1	24,1	23,1	36,5	24,2	18,1	9,1	2,1
Licenza elementare	19,2	35,6	23,5	18,5	39,7	22,9	16,4	7,8	2,6
Totale	20,8	34,6	22,8	19,0	31,4	25,2	20,3	11,6	2,8
CONDIZIONE PROFESSIONALE (a)									
Occupati	20,0	35,7	22,4	19,3	29,5	25,9	21,5	12,6	2,5
Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti	24,5	36,8	19,6	16,4	22,3	25,4	24,3	17,0	3,5
Direttivi, Quadri, Impiegati	20,7	36,9	23,0	17,3	27,1	26,9	23,1	13,7	2,6
Operai, Apprendisti	15,8	33,5	24,6	22,9	37,3	24,7	17,5	7,9	1,6
Lavoratori in proprio e Coadiuvanti	18,4	32,7	18,8	26,0	35,4	24,4	17,9	10,6	2,6
In cerca di nuova occupazione	18,5	36,5	25,5	16,8	31,0	19,6	23,7	12,3	3,4
In cerca di prima occupazione	12,5	34,3	28,3	19,9	33,3	28,8	15,4	8,8	1,9
Casalinghe	21,7	32,0	25,4	19,3	35,8	24,1	17,1	10,2	2,8
Studenti	17,4	31,0	24,4	24,0	30,9	26,1	21,8	9,8	2,4
Ritirati dal lavoro	28,3	32,3	20,0	16,4	30,6	23,0	19,1	13,6	3,8
Altra condizione	29,5	33,3	18,1	16,4	33,0	26,2	15,9	10,0	3,6
Totale	21,2	34,0	22,8	19,3	30,9	25,2	20,3	11,9	2,8

(a) Per 100 persone di 15 anni e più che leggono libri nel tempo libero.

La quota di persone che legge tutti i giorni nel tempo libero è più alta tra le donne rispetto agli uomini (22,8% rispetto a 18,2%) e cresce all'aumentare dell'età: è inferiore al 20% fino ai 34 anni per poi aumentare e raggiungere il 32,9% tra gli ultra settantacinquenni.

I laureati sono, ovviamente, coloro che leggono più assiduamente nel tempo libero. La quota di laureati che legge almeno una volta a settimana è del 65,6% (di cui 28,4% tutti i giorni,) rispetto al 56,8% dei diplomati e al 49,8% delle persone con la licenza media. Infine, nonostante i carichi di lavoro, sono dirigenti, imprenditori e liberi professionisti a leggere di più nel tempo libero: almeno una volta a settimana (61,3%), mentre i meno assidui sono gli operai (49,3%) e gli studenti (48,4%). (Tavola 6).

I lettori deboli (chi ha letto da uno a tre libri negli ultimi 12 mesi) sono il 31,4% dei lettori nel tempo libero. I lettori medi (da quattro a sei libri) sono il 25,2% e i lettori forti (ossia chi ha letto sette libri o più) sono il 34,7%. Solo il 14,4% ha però letto più di dodici libri in un anno.

Le quote maggiori di lettori forti nel tempo libero (ossia coloro che hanno letto sette libri o più) si riscontrano tra le donne (35,7%), tra le persone dai 55 ai 64 anni (oltre 37%), tra i laureati (52,1%) e tra dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (44,8%). I lettori deboli (da uno a tre libri), invece, sono soprattutto maschi (33,1%), bambini e ragazzi fino a 24 anni, persone con la licenza media o titolo inferiore, operai (37,3%) e lavoratori in proprio o coadiuvanti (35,4%) (Tavola 6).

Il genere di libri letti: i romanzi al primo posto

I romanzi sono i libri più letti nel tempo libero (con rispettivamente il 51,4% e il 42,6% di lettori), seguiti dai libri per la casa (27,2%), dai gialli, noir (27,1%), dalle guide turistiche (26,7%), dai libri umoristici (24%) e dai libri di scienze sociali o umane (23,7%).

La graduatoria per genere di libri letti è diversa tra i due sessi. Gli uomini leggono soprattutto romanzi italiani e stranieri (rispettivamente 42,3% e 36,1%), guide turistiche (28,1%), libri di scienze sociali (27,1%) e umoristici (26,3%). Anche le donne prediligono i romanzi italiani (58,2%) e i romanzi stranieri (47,4%), seppur con percentuali decisamente superiori agli uomini, seguono, poi, i libri per la casa (40,3%), i gialli, noir (27,2%), le guide turistiche (25,7%) e i romanzi rosa (22,4%).

Tavola 7 - Persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero per sesso e genere di libri letti – Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso che leggono libri nel tempo libero)

GENERI DI LIBRI LETTI	Maschi		Femmine		Maschi e femmine	
	2000	2006	2000	2006	2000	2006
Romanzi, racconti, poesia, teatro (autori italiani)	42,9	42,3	57,4	58,2	51,3	51,4
Romanzi, racconti, poesia, teatro (autori stranieri)	34,9	36,1	44,6	47,4	40,5	42,6
Romanzi rosa	1,5	1,6	24,1	22,4	14,6	13,6
Gialli, noir	22,9	27,1	20,8	27,2	21,7	27,1
Fantascienza	16,9	15,0	6,4	7,9	10,9	10,9
Fantasy, horror	11,4	12,9	7,1	9,4	8,9	10,9
Libri di scienze sociali o umane, filosofia, politica, etc.	27,7	27,1	20,7	21,2	23,6	23,7
Libri di scienze naturali, esatte, di tecnica, etc.	13,5	14,2	3,9	4,4	8,0	8,6
Arte	9,1	9,2	7,6	8,8	8,2	9,0
Religione	9,4	10,8	13,1	13,8	11,5	12,5
Musica	7,3	7,3	3,9	3,6	5,3	5,2
Libri di attualità (instant book) (a)	-	14,5	-	12,1	-	13,1
Umoristici	23,5	26,3	17,2	22,4	19,9	24,0
Hobby e tempo libero	15,5	15,8	11,9	13,8	13,4	14,6
Astrologia, magia, esoterismo	2,8	2,7	5,6	4,7	4,5	3,9
Libri di informatica	17,4	12,6	5,5	4,6	10,5	8,0
Guide turistiche	26,2	28,1	22,3	25,7	23,9	26,7
Libri sulla salute, sulla gravidanza, sul bambino	7,8	6,8	18,9	16,2	14,2	12,2
Libri per la casa (cucina, bricolage, etc.)	7,4	9,6	38,5	40,3	25,4	27,2
Manuali pratici (guide condominiali, etc.)	9,5	8,7	4,3	4,7	6,5	6,4
Fotografia, cinema	5,8	7,0	3,1	4,0	4,2	5,3
Libri a fumetti	18,3	19,9	11,5	11,3	14,4	14,9
Libri per bambini e ragazzi, favole	10,6	12,2	17,3	20,3	14,5	16,8
Libri sugli animali	12,3	11,1	10,9	12,7	11,5	12,0
Altro	5,0	5,7	3,3	3,7	4,0	4,6

(a) Nel 2000 non erano rilevati.

Anche tra gli altri generi di libri emergono differenze sostanziali tra lettori e lettrici. Gli uomini, infatti, leggono in maggior misura libri a fumetti (19,9%), di musica (7,3%), di informatica (12,6%), di fantascienza (15%) e libri di scienze naturali, esatte, di tecnica ecc. (14,2%). Le donne si caratterizzano, invece, per prediligere i libri sulla salute, sulla gravidanza e sui bambini (16,2%), libri per bambini/ragazzi e favole (20,3%). (Tavola 7).

I ragazzi tra gli 11 e i 24 anni leggono più della media, libri di fantascienza, libri di fantasy, horror, libri umoristici e libri a fumetti. Le persone tra i 25 e i 59 anni leggono in media più romanzi e racconti di autori stranieri, gialli e/o noir, libri di scienze sociali, umane, ecc, guide turistiche e tutte le tipologie di libri pratici come quelli per gli hobby e il tempo libero, libri sulla salute, libri per la casa e i manuali pratici. Infine le persone di 60 anni e più leggono più della media romanzi e racconti di autori italiani, libri di religione, libri d'arte e libri per la casa (Tavola 8).

Tavola 8 - Persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero per classe di età e genere di libri letti - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa classe di età che leggono libri nel tempo libero)

GENERE DI LIBRI LETTI	6-10	11-14	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	Totale
2000													
Romanzi, racconti, poesia, teatro (autori italiani)	41,9	36,8	46,9	49,7	54,0	50,9	52,7	57,1	54,7	53,6	51,9	49,7	51,3
Romanzi, racconti, poesia, teatro (autori stranieri)	18,4	23,2	37,6	47,8	48,7	46,9	45,1	43,8	38,4	37,3	33,0	27,6	40,5
Romanzi rosa	1,1	12,4	15,0	18,3	14,6	15,1	15,4	15,8	15,2	15,7	17,1	15,3	14,6
Gialli, noir	4,3	19,7	19,6	20,2	23,6	25,8	24,0	23,5	19,6	20,3	18,7	18,0	21,7
Fantascienza	16,8	27,6	21,4	13,4	12,5	11,4	9,3	8,0	6,7	6,6	3,2	3,6	10,9
Fantasy, horror	16,5	33,2	25,3	16,3	15,4	9,3	4,9	3,3	1,4	1,7	1,0	0,8	8,9
Libri di scienze sociali o umane, filosofia, politica, etc.	3,2	6,5	13,1	20,3	25,5	24,6	30,3	28,6	25,2	21,0	26,1	23,7	23,6
Libri di scienze naturali, esatte, di tecnica, etc.	5,4	4,7	5,4	6,3	7,5	8,1	10,0	8,0	10,3	7,4	8,5	6,1	8,0
Arte	1,0	3,2	5,3	8,7	8,4	8,2	8,2	10,5	12,7	9,5	9,6	8,5	8,2
Religione	5,1	4,1	3,0	4,4	6,4	8,9	11,1	13,4	17,8	17,8	21,9	28,7	11,5
Musica	3,1	9,3	17,3	15,0	11,8	5,6	3,1	2,7	2,2	2,2	2,8	2,4	5,3
Libri di attualità (instant book) (a)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umoristici	11,9	26,0	29,0	32,1	29,1	21,6	19,5	18,6	15,1	13,0	12,7	10,0	19,9
Hobby e tempo libero	4,9	11,9	11,7	12,0	14,7	16,0	16,4	14,7	14,3	10,2	9,0	4,9	13,4
Astrologia, magia, esoterismo	1,2	3,6	5,9	6,2	6,4	5,3	5,1	4,5	3,9	2,1	2,8	1,9	4,5
Libri di informatica	1,5	7,6	13,1	12,6	15,2	15,0	13,5	10,3	6,9	3,4	3,0	3,9	10,5
Guide turistiche	2,0	7,3	9,4	20,4	25,8	30,0	30,0	30,8	26,3	24,1	16,7	11,6	23,9
Libri sulla salute, sulla gravidanza, sul bambino	1,8	1,4	3,1	5,1	9,4	20,3	21,6	13,0	13,4	14,2	16,2	11,5	14,2
Libri per la casa (cucina, bricolage, etc.)	1,1	4,6	7,0	11,9	21,0	28,0	33,5	32,3	32,8	30,9	28,6	21,2	25,4
Manuali pratici (guide condominiali, etc.)	-	0,4	0,7	2,1	2,5	6,2	8,0	10,6	9,7	9,9	8,1	6,8	6,5
Fotografia, cinema	0,9	4,0	5,7	6,5	7,4	5,5	4,0	3,6	3,7	2,6	2,5	1,7	4,2
Libri a fumetti	56,0	49,5	30,1	24,6	18,5	12,6	9,3	5,3	4,7	1,6	1,2	0,9	14,4
Libri per bambini e ragazzi, favole	78,6	33,9	5,1	5,5	5,0	14,0	17,9	6,2	4,3	6,1	3,9	1,8	14,5
Libri sugli animali	38,2	23,3	10,7	8,1	8,3	9,3	10,7	9,7	9,1	9,9	7,1	4,9	11,5
Altro	2,5	3,7	4,3	4,3	4,5	3,6	4,6	3,6	4,9	4,0	4,3	4,6	4,0
2006													
Romanzi, racconti, poesia, teatro (autori italiani)	36,6	38,5	47,7	54,1	51,4	50,9	52,6	55,0	57,1	54,9	54,9	54,1	51,4
Romanzi, racconti, poesia, teatro (autori stranieri)	15,2	27,8	35,4	46,5	48,5	49,7	49,9	44,6	45,0	41,7	36,7	31,8	42,6
Romanzi rosa	1,8	14,7	17,0	16,8	13,7	13,5	13,7	14,2	13,8	15,0	15,0	13,3	13,6
Gialli, noir	4,4	17,8	27,2	25,6	28,8	30,9	32,6	28,5	28,4	27,4	26,1	20,9	27,1
Fantascienza	16,4	31,9	19,6	16,1	14,2	11,1	8,7	8,2	7,1	4,6	4,9	3,5	10,9
Fantasy, horror	17,0	34,8	27,0	19,1	15,4	13,0	8,0	5,7	4,1	3,3	2,9	1,0	10,9
Libri di scienze sociali o umane, filosofia, politica, etc.	3,4	6,8	14,8	25,6	24,9	25,7	28,0	27,5	30,3	24,3	24,1	24,6	23,7
Libri di scienze naturali, esatte, di tecnica, etc.	7,8	7,8	5,6	5,5	7,7	9,4	7,9	10,4	9,1	7,5	8,9	9,9	8,6
Arte	1,6	4,7	5,5	8,8	11,4	9,1	7,9	10,7	12,7	11,5	11,3	9,8	9,0
Religione	4,8	4,2	4,2	4,7	7,3	9,9	11,7	15,0	16,6	18,5	21,6	28,1	12,5
Musica	3,0	8,3	11,6	14,0	9,0	6,8	4,4	3,0	2,7	3,2	2,6	2,2	5,2
Libri di attualità (instant book) (a)	3,8	10,1	12,1	14,6	13,9	14,2	12,5	15,1	15,1	14,7	14,7	11,6	13,1
Umoristici	20,0	33,5	32,3	38,6	32,9	27,1	24,5	23,4	18,6	17,5	13,9	9,7	24,0
Hobby e tempo libero	4,6	14,4	14,4	14,8	17,2	19,1	16,6	16,0	15,7	11,3	8,6	6,2	14,6
Astrologia, magia, esoterismo	1,7	3,0	4,4	5,9	6,1	5,4	3,7	4,1	3,5	2,4	2,1	2,0	3,9
Libri di informatica	2,1	7,1	9,4	11,4	12,1	12,0	9,4	8,1	6,9	4,2	2,6	1,8	8,0
Guide turistiche	1,7	5,4	14,5	21,9	32,0	35,7	31,8	33,2	33,2	26,3	20,9	13,9	26,7
Libri sulla salute, sulla gravidanza, sul bambino	0,7	1,3	3,0	3,4	7,4	18,5	18,3	13,1	11,9	11,1	11,4	11,3	12,2
Libri per la casa (cucina, bricolage, etc.)	1,7	5,0	10,2	11,6	19,9	30,5	33,6	35,5	38,1	33,0	31,0	24,4	27,2
Manuali pratici (guide condominiali, etc.)	0,3	0,3	0,8	3,1	3,5	7,0	7,4	10,1	8,1	8,4	8,0	5,4	6,4
Fotografia, cinema	0,5	5,6	8,8	7,8	9,1	8,6	5,0	4,2	5,1	2,2	2,3	1,4	5,3
Libri a fumetti	51,4	44,3	28,8	23,4	18,4	13,0	11,7	8,0	6,1	3,5	3,8	1,9	14,9
Libri per bambini e ragazzi, favole	78,5	36,5	9,7	7,7	6,3	15,2	21,9	7,9	7,4	8,3	6,9	2,6	16,8
Libri sugli animali	35,6	21,6	11,1	8,7	8,5	10,8	11,4	9,4	10,5	10,6	8,2	7,0	12,0
Altro	2,1	5,5	4,2	3,2	3,7	3,9	4,0	5,3	4,6	7,1	5,8	6,3	4,6

(a) Nel 2000 non erano rilevati.

Modalità di acquisizione dell'ultimo libro letto molto variegata

Non esiste un modo prevalente nell'acquisizione del libro da leggere; il più diffuso è prenderlo in casa (18,4%). Seguono a brevissima distanza coloro che hanno acquistato l'ultimo libro letto in una libreria al di fuori dei centri commerciali (17,4%), quelli che lo hanno ricevuto in regalo (16,3%), che lo hanno avuto in prestito da un amico o da un parente (12,7%), che lo hanno acquistato all'interno di un centro commerciale (11,8%) (Tavola 9).

Tavola 9 - Persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero per modalità di acquisizione dell'ultimo libro letto, sesso, classe di età e territorio – Anno 2006 (per 100 persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero)

SESSO, CLASSI DI ETÀ, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA TITOLO DI STUDIO E CONDIZIONE PROFESSIONALE	MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ULTIMO LIBRO LETTO											
	L'ave- vo in casa	Acquista- to con un periodico, quotidiano	In presti- to da un amico, parente	In presti- to da una biblioteca	Rice- vuto in regalo	Acqui- stato nei centri com- merciali	Acqui- stato in libreria	Acqui- stato in edicola	Acqui- stato per corrispon- denza	Acqui- stato su una banca- rella	Acqui- stato in un super- mercato	Altro
SESSO												
Maschi	19,6	7,9	9,4	5,3	16,1	10,8	18,5	2,5	0,9	1,2	0,9	2,7
Femmine	17,5	6,1	15,1	5,5	16,5	12,5	16,6	1,9	1,6	1,0	1,1	2,1
Totale	18,4	6,9	12,7	5,4	16,3	11,8	17,4	2,2	1,3	1,1	1,0	2,3
CLASSI DI ETÀ												
6-10	17,0	2,3	4,1	17,3	27,7	8,7	8,3	3,5	0,2	0,8	1,4	4,7
11-14	21,9	3,7	8,8	15,9	17,8	11,4	11,0	3,1	0,0	0,3	0,4	2,3
15-17	20,3	3,0	17,5	7,7	11,5	13,3	15,9	1,6	0,3	0,8	1,1	1,7
18-19	21,9	4,0	19,9	6,5	9,4	12,4	16,6	1,0	0,4	1,0	0,5	3,3
20-24	21,5	4,9	14,7	5,7	13,4	12,1	16,8	1,7	1,0	0,8	1,0	2,6
25-34	17,5	6,0	14,8	3,9	14,7	14,3	18,2	1,2	1,8	0,8	0,9	3,0
35-44	15,1	7,3	14,3	3,6	14,2	13,9	20,4	2,1	1,5	1,3	1,1	2,5
45-54	16,4	8,2	11,4	3,4	14,1	12,2	21,0	2,6	1,8	1,6	1,6	2,2
55-59	19,5	9,9	10,4	3,0	16,5	10,1	20,0	2,9	1,5	1,1	1,3	1,4
60-64	20,1	9,6	10,6	3,8	18,0	11,8	15,1	2,6	1,8	1,4	0,8	2,0
65-74	19,5	10,7	11,8	3,7	21,2	6,9	16,3	2,5	0,8	1,3	0,7	1,3
75 e più	26,4	7,1	13,1	3,0	26,3	4,2	11,2	1,5	0,8	1,2	0,5	1,3
Totale	18,4	6,9	12,7	5,4	16,3	11,8	17,4	2,2	1,3	1,1	1,0	2,3
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA												
Italia nord occidentale	17,7	5,5	13,4	7,1	16,6	13,4	16,7	1,4	1,0	0,8	1,0	2,1
Italia nord orientale	15,5	6,6	11,8	8,1	16,3	11,6	19,1	2,0	1,4	1,2	1,7	2,6
Italia centrale	19,7	6,9	10,1	3,2	16,1	12,4	20,9	2,6	1,1	1,1	1,1	1,9
Italia meridionale	20,7	8,8	14,4	1,9	16,3	9,4	14,0	3,0	1,6	1,4	0,5	2,9
Italia insulare	20,6	8,6	15,0	4,2	16,1	9,5	14,2	3,0	1,4	1,3	0,2	2,8
Italia	18,4	6,9	12,7	5,4	16,3	11,8	17,4	2,2	1,3	1,1	1,0	2,3
TITOLO DI STUDIO												
Laurea	18,0	6,6	9,2	2,8	15,5	11,2	28,7	1,2	0,9	0,7	0,8	1,5
Diploma superiore	17,5	7,3	13,2	4,0	14,8	12,3	20,4	1,4	1,7	1,2	1,0	2,7
Licenza media	17,3	7,5	15,0	5,1	15,1	13,4	14,3	2,8	1,4	1,2	1,3	2,1
Licenza elementare	22,3	5,3	10,5	10,4	21,8	8,5	8,5	3,2	0,6	1,1	0,9	2,7
Totale	18,4	6,9	12,7	5,4	16,3	11,8	17,4	2,2	1,3	1,1	1,0	2,3
CONDIZIONE PROFESSIONALE (a)												
Occupati	16,3	7,4	12,2	3,4	15,0	13,5	21,1	2,1	1,6	1,2	1,2	2,1
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	14,2	6,9	7,6	2,4	17,0	11,2	30,4	2,3	1,1	0,8	0,6	2,5
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	16,5	7,1	12,1	3,7	14,8	14,3	21,9	1,2	1,7	1,1	1,2	2,3
<i>Operai, Apprendisti</i>	16,7	7,4	15,7	3,6	14,7	14,6	13,6	3,6	1,8	1,1	1,3	2,3
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	17,7	9,5	12,3	3,0	13,7	10,3	19,7	2,5	1,1	2,1	2,1	1,5
In cerca di nuova occupazione	19,4	8,2	15,4	5,2	11,2	9,1	17,0	2,4	2,9	0,7	1,4	3,8
In cerca di prima occupazione	19,4	6,4	16,8	4,8	13,0	11,6	16,5	1,4	1,1	1,4	0,6	2,1
Casalinghe	20,1	7,3	15,7	3,9	16,0	11,6	13,2	2,5	2,1	1,1	1,3	2,2
Studenti	20,9	4,1	17,1	6,8	10,8	11,4	18,4	1,2	0,5	1,1	0,8	2,6
Ritirati dal lavoro	20,2	9,6	11,6	3,6	21,3	8,9	15,1	2,2	0,9	1,3	0,7	1,3
Altra condizione	21,1	8,9	15,6	3,7	18,9	8,8	12,0	2,3	1,3	1,1	0,9	2,7
Totale	18,3	7,3	13,5	4,0	15,6	12,0	18,3	2,0	1,4	1,2	1,1	2,2

(a) Per 100 persone di 15 anni e più che leggono libri nel tempo libero.

Risultano più basse, anche se non trascurabili, le percentuali relative ai lettori che hanno acquistato l'ultimo libro letto con un periodico o un quotidiano (6,9%), lo hanno preso in prestito in biblioteca (5,4%), lo hanno comprato presso un'edicola fuori dai centri commerciali (2,2%). Appare residuale il

numero di lettori che hanno acquistato l'ultimo libro letto per corrispondenza (1,3%), su una bancarella, fiera, vendita in piazza (1,1%), in un supermercato o grande magazzino al di fuori dai centri commerciali (1%), in cartolerie, cartolibrerie (0,7%), su Internet (0,5%), preso in prestito sul posto di lavoro (0,2%) o prelevato gratuitamente su Internet (0,1%) (Figura 6).

Rispetto a questo quadro generale ci sono delle differenze in base all'età. Ad esempio oltre il 15% dei bambini e ragazzi fino a 14 anni hanno preso in prestito l'ultimo libro letto in biblioteca oppure lo hanno ricevuto in regalo (più del 17%). Sono, invece, soprattutto le persone tra i 25 e i 34 anni ad aver acquistato l'ultimo libro letto su Internet (1,4%) e a prediligere i centri commerciali (14,3%).

L'acquisto in libreria prevale tra gli occupati (21,1%), in particolare tra i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti (30,4%). L'acquisto nei centri commerciali, invece, è più diffuso tra i direttivi, quadri, impiegati e gli operai (oltre il 14%).

Infine, coloro che hanno acquistato l'ultimo libro letto in allegato ad un quotidiano sono soprattutto maschi (7,9% rispetto al 6,1% delle donne), persone dai 55 ai 74 anni (10% circa), ritirati dal lavoro (9,6%) o lavoratori in proprio e coadiuvanti (9,5%). Questa modalità di acquisizione dell'ultimo libro letto è, inoltre, diffusa in modo superiore alla media in Calabria (11,6%), in Basilicata (10,7%) e in Abruzzo (9,8%).

I libri economici e i libri allegati ai quotidiani

I libri acquistati con periodici o quotidiani e i libri supereconomici riscuotono particolare interesse tra i lettori nel tempo libero (rispettivamente il 40% e il 34,1% dei lettori). Nella lettura di libri allegati ai periodici, quotidiani non si riscontrano differenze di genere mentre, invece, sono soprattutto le donne a leggere i supereconomici (36,8% contro il 30,5% di lettori).

Sono soprattutto le persone tra i 35 e i 74 anni a leggere libri in allegato a periodici o quotidiani (con percentuali superiori al 42%) mentre sono le persone tra i 18 e i 44 anni a leggere di più i supereconomici (con percentuali intorno al 40%) (Tavola 10).

Le quote maggiori di lettori di libri acquistati con periodici o quotidiani si riscontrano nell'Italia meridionale (42,1%), ma le differenze territoriali sono ridotte ad eccezione del Nord-ovest (37,3%). La lettura dei supereconomici è diffusa soprattutto nel Centro (35,2%) e nel Nord (circa 34%), mentre è più bassa nel Sud (31,9%).

Tavola 10 - Persone di 6 anni e più che leggono nel tempo libero per libri acquistati con un periodico/quotidiano e libri supereconomici, sesso, classe di età e ripartizione geografica - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche che leggono libri nel tempo libero)

SESSO, CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Libri acquistati con un periodico/quotidiano (b)		Libri supereconomici	
	2000	2006	2000	2006
SESSO				
Maschi	21,8	40,8	28,1	30,5
Femmine	22,3	39,3	30,1	36,8
Totale	22,1	40,0	29,3	34,1
CLASSI DI ETÀ				
6-10	13,5	23,5	20,4	25,8
11-14	20,8	32,0	28,4	29,3
15-17	17,4	30,0	31,1	32,5
18-19	19,7	41,1	38,1	39,3
20-24	19,4	35,2	40,3	38,5
25-34	22,3	39,7	33,4	40,3
35-44	24,3	42,6	29,9	38,2
45-54	24,2	44,9	29,8	36,3
55-59	24,6	47,7	24,7	31,9
60-64	23,8	44,1	23,8	28,9
65-74	21,1	43,4	20,5	24,6
75 e più	22,6	36,1	15,1	20,5
Totale	22,1	40,0	29,3	34,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Italia nord-occidentale	21,7	37,3	26,4	34,4
Italia nord-orientale	18,8	40,5	25,9	34,7
Italia centrale	20,5	41,2	30,4	35,2
Italia meridionale	27,6	42,1	35,9	31,9
Italia insulare	24,1	41,2	32,2	33,7
Italia	22,1	40,0	29,3	34,1
TITOLO DI STUDIO				
Laurea	23,7	51,2	30,4	39,4
Diploma superiore	21,5	43,4	33,0	38,2
Licenza media	22,5	37,2	28,9	32,9
Licenza elementare	21,4	29,8	22,7	24,8
Totale	22,1	40,0	29,3	34,1
CONDIZIONE PROFESSIONALE (a)				
Occupati	23,4	43,5	30,1	37,8
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	21,5	49,2	24,6	37,0
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	23,6	45,3	32,2	40,1
<i>Operai, Apprendisti</i>	22,8	36,8	29,3	35,1
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	25,8	40,7	28,3	33,4
In cerca di nuova occupazione	22,7	40,7	33,4	39,3
In cerca di prima occupazione	22,0	35,7	38,5	35,8
Casalinghe	25,1	37,9	27,1	32,2
Studenti	17,5	37,8	39,5	37,6
Ritirati dal lavoro	22,3	42,3	21,4	26,5
Altra condizione	21,5	37,5	28,4	25,1
Totale	22,6	41,4	29,9	34,9

(a) Per 100 persone di 15 anni e più che leggono libri nel tempo libero.

(b) Nel 2000 si trattava di libri ricevuti in omaggio con un periodico/quotidiano.

La lettura per motivi professionali o scolastici riguarda 9 milioni e 500mila persone

Le persone che leggono per motivi professionali o scolastici sono il 17,4% (pari alla somma di chi legge solo per motivi professionali o scolastici e di chi abbina questa lettura a quella nel tempo libero). Di questi, i lettori per motivi professionali sono il 9,1% e quelli per motivi scolastici (ad esclusione dei libri di testo obbligatori) l'8,7%¹.

¹ La somma di questi due valori è leggermente più elevata di 17,4% poiché esiste una quota minima di persone (0,4%) che legge sia per motivi professionali sia per motivi scolastici.

Tavola 11 - Persone di 6 anni e più che leggono per motivi professionali o scolastici, numero di libri letti, sesso, classe di età e condizione professionale – Anno 2006 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche)

SESSO, CLASSI DI ETÀ E CONDIZIONE PROFESSIONALE	Lettori per motivi profes- sionali	Numero di libri (b)					Lettori per motivi scola- stici *	Numero di libri (c)				
		Da uno a tre	Da quattro a sei	Da sette a dodici	Da tredici a trenta	Trentuno e più		Da uno a tre	Da quattro a sei	Da sette a dodici	Da tredici a trenta	Trentuno e più
SESSO												
Maschi	10,6	59,6	16,6	11,8	4,7	1,3	8,1	55,4	20,1	12,4	4,3	0,4
Femmine	7,7	56,5	18,8	12,2	5,7	0,7	9,3	50,6	21,3	13,5	6,0	0,8
Totale	9,1	58,2	17,5	12,0	5,1	1,1	8,7	52,7	20,7	13,0	5,2	0,6
CLASSI DI ETÀ												
6-10	-	-	-	-	-	-	34,2	55,9	20,8	12,3	4,2	0,5
11-14	-	-	-	-	-	-	49,5	62,9	17,3	10,0	3,1	0,2
15-17	2,6	58,4	13,3	13,4	-	-	44,5	58,8	23,7	10,0	3,1	-
18-19	4,4	45,5	19,5	21,3	1,6	1,0	38,7	53,9	25,0	10,5	2,9	0,1
20-24	8,4	61,0	12,0	15,9	5,1	0,3	22,3	42,3	20,1	18,5	9,3	1,5
25-34	16,2	57,5	18,6	13,0	4,8	0,3	6,2	33,0	23,7	20,4	11,2	1,3
35-44	15,8	62,3	16,3	9,7	4,8	1,6	1,8	40,5	17,1	16,9	7,6	0,5
45-54	14,8	57,8	18,3	11,0	5,1	1,2	1,1	52,8	14,0	13,2	3,4	-
55-59	10,4	54,7	17,2	15,2	5,5	0,6	0,9	45,4	13,4	7,5	4,4	1,9
60-64	4,7	45,1	18,9	13,9	12,5	1,9	0,3	42,1	17,4	2,2	38,3	-
65-74	1,3	41,1	26,2	16,5	4,7	3,6	0,2	33,9	5,3	-	5,4	27,4
75 e più	0,3	47,8	33,1	10,0	9,2	-	0,1	35,1	64,9	-	-	-
Totale	9,1	58,2	17,5	12,0	5,1	1,1	8,7	52,7	20,7	13,0	5,2	0,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Italia nord-occidentale	9,4	57,6	16,6	12,2	5,9	1,2	9,3	49,3	24,5	13,7	5,9	0,6
Italia nord-orientale	10,6	59,1	17,2	12,2	4,9	0,9	8,5	50,1	19,5	18,0	6,2	0,9
Italia centrale	9,8	58,6	18,6	11,0	4,8	1,4	9,1	53,0	21,8	11,3	5,7	0,4
Italia meridionale	7,7	58,2	18,4	12,2	4,3	0,7	8,3	56,9	18,0	10,6	4,2	0,6
Italia insulare	7,6	57,4	16,9	12,5	5,9	1,0	8,3	57,0	17,0	11,0	2,9	0,5
Italia	9,1	58,2	17,5	12,0	5,1	1,1	8,7	52,7	20,7	13,0	5,2	0,6
CONDIZIONE PROFESSIONALE (a)												
Occupati	19,1	59,5	17,2	11,5	5,1	1,0	2,1	40,6	19,2	17,8	7,0	2,0
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	<i>38,4</i>	<i>51,0</i>	<i>17,5</i>	<i>15,6</i>	<i>8,3</i>	<i>1,9</i>	<i>1,9</i>	<i>26,3</i>	<i>29,4</i>	<i>20,4</i>	<i>6,5</i>	-
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	<i>27,2</i>	<i>60,2</i>	<i>18,2</i>	<i>11,1</i>	<i>4,4</i>	<i>0,7</i>	<i>3,4</i>	<i>40,5</i>	<i>19,6</i>	<i>18,5</i>	<i>7,8</i>	<i>2,6</i>
<i>Operai, Apprendisti</i>	<i>6,1</i>	<i>73,0</i>	<i>11,1</i>	<i>7,6</i>	<i>3,0</i>	-	<i>1,2</i>	<i>46,5</i>	<i>13,1</i>	<i>17,5</i>	<i>3,4</i>	<i>1,6</i>
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	<i>11,0</i>	<i>62,4</i>	<i>17,7</i>	<i>7,0</i>	<i>2,6</i>	<i>1,3</i>	<i>0,8</i>	<i>49,9</i>	<i>16,3</i>	<i>5,3</i>	<i>11,9</i>	-
In cerca di nuova occupazione	6,2	50,4	16,5	19,9	2,0	4,5	3,2	45,8	9,9	15,9	9,8	-
In cerca di prima occupazione	8,7	60,0	14,9	10,9	5,4	1,1	11,4	41,7	19,9	17,9	12,6	0,7
Casalinghe	0,8	70,9	17,6	3,5	0,5	-	0,8	45,2	5,8	11,5	2,8	-
Studenti	5,6	42,6	21,5	21,2	4,4	0,2	47,2	50,0	24,0	13,4	5,8	0,4
Ritirati dal lavoro	1,1	48,7	23,3	9,6	5,6	2,6	0,2	27,8	21,5	5,6	3,9	17,6
Altra condizione	3,3	46,0	21,1	15,1	13,7	0,9	1,9	47,3	17,4	20,2	8,9	-
Totale	10,0	58,2	17,5	12,0	5,1	1,1	5,5	47,5	22,1	14,5	6,5	0,8

(a) Per 100 persone di 15 anni e più

(b) Per 100 persone che leggono libri per motivi professionali

(c) Per 100 persone che leggono libri per motivi scolastici

* Con esclusione dei libri di testo obbligatori

Tra gli uomini la quota di lettori per motivi professionali è molto più alta che tra le donne (10,6% rispetto al 7,7%) e ciò è dovuto essenzialmente ad un maggiore tasso di occupazione tra gli uomini. Considerando solo gli occupati, infatti, le differenze di genere si annullano e anzi sono le occupate a leggere di più per motivi professionali (20,5% rispetto al 18,2% degli occupati).

La quota di persone che leggono per motivi professionali aumenta all'aumentare dell'età e raggiunge il picco tra le persone in età lavorativa. Si passa, infatti, dal 4,4% delle persone di 18-19 anni a percentuali superiori al 15% tra le persone di 25-44 anni (Tavola 11).

Se si tiene conto della condizione lavorativa, la quota più elevata di lettori per motivi professionali si riscontra tra i dirigenti, gli imprenditori e i liberi professionisti (38,4%). E' interessante, inoltre, sottolineare che tra dirigenti, gli imprenditori e i liberi professionisti sono più le donne (40,5%) rispetto agli uomini (37,7%) a leggere per motivi professionali.

Considerando, infine, il numero di libri letti si rileva che il 58,2% delle persone che leggono per motivi professionali ha letto al massimo tre libri, il 17,5% da quattro a sei, il 12% da sette a dodici e il 6,2% più di dodici libri (un numero di libri di gran lunga inferiore a chi legge libri nel tempo libero).

Anche tra chi legge per motivi scolastici (con l'esclusione dei libri di testo obbligatori) sono le donne a leggere più degli uomini (9,3% rispetto all'8,1%). Le quote più alte di lettori per motivi scolastici si registrano tra le persone in età scolare con un picco del 49,5% tra i ragazzi di 11-14 anni e in generale tra gli studenti (47,2%).

Come per i libri professionali, la maggior parte dei lettori per motivi scolastici ha letto al massimo tre libri (47,5%), il 22,1% ne ha letti da quattro a sei, il 14,5% da sette a dodici e il 7,3% più di dodici (Tavola 11).

I "lettori morbidi": 7 milioni di persone

Come già specificato in precedenza l'indagine rileva anche le persone che, pur non dichiarandosi lettori di libri, hanno in realtà letto uno o più libri nel corso dell'anno. Tali lettori, definiti morbidi, sono nel 2006 circa 7 milioni di persone pari al 12,8% della popolazione di 6 anni e più (Figura 1).

Nell'ambito del 12,8% di lettori "recuperati" le donne (13,3%) sono poco più numerose degli uomini (12,2%), mentre è tra le persone tra i 25 e i 64 anni che il fenomeno si presenta maggiormente diffuso (Tavola 1).

I laureati presentano il valore più basso (4,3%) a conferma di una maggiore familiarità con il bene libro, che viene immediatamente riconosciuto e ricordato come tale. Il valore più alto si riscontra per i diplomati di scuola media inferiore (16,5%). (Tavola 4).

Tavola 12 - Persone di 6 anni e più che non leggono libri né nel tempo libero né per motivi professionali e/o scolastici (lettori morbidi) per lettura di altro genere di libri, sesso, classe di età e ripartizione geografica - Anno 2006 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche)

SESSO, CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	GENERE DI LIBRI LETTI (a)								
	Lettori morbidi	Guide turistiche	Libri per la casa (cucina, cucito, bricolage, etc.)	Libri su hobby e tempo libero	Libri elettronici su Cd-Rom o altro supporto digitale o prelevati su Internet	Romanzi rosa (Harmony, etc.)	Libri gialli, polizieschi, fantascienza	Libri supereco- nomici	Altro
SESSO									
Maschi	12,2	56,0	19,4	39,3	17,3	1,1	5,7	4,8	8,1
Femmine	13,3	21,1	79,9	18,6	3,4	12,9	4,0	3,6	5,2
Totale	12,8	37,3	51,9	28,2	9,8	7,4	4,8	4,1	6,5
CLASSI DI ETÀ									
6-10	1,8	19,2	10,4	32,3	10,2	6,4	14,6	7,1	35,9
11-14	4,2	25,4	17,7	51,9	30,5	7,5	15,2	13,4	12,5
15-17	7,2	33,8	13,9	33,5	44,4	9,7	6,5	7,7	7,3
18-19	9,9	30,4	24,6	40,0	34,2	12,1	12,6	11,7	5,3
20-24	10,8	46,0	29,7	39,6	21,2	10,1	5,3	5,6	6,2
25-34	14,8	44,9	45,4	32,8	13,7	6,8	5,1	4,9	5,0
35-44	15,1	44,5	48,9	29,8	11,9	6,7	4,6	3,8	4,7
45-54	15,7	37,3	56,5	27,9	8,1	8,7	4,0	3,4	5,1
55-59	16,5	34,1	64,4	26,6	4,4	6,1	5,3	3,6	4,6
60-64	16,9	36,5	59,0	23,9	1,8	5,1	3,7	2,9	4,7
65-74	13,6	26,1	64,7	20,8	1,3	7,8	3,8	2,6	8,6
75 e più	7,8	18,6	62,5	13,0	1,2	8,6	2,9	4,3	18,7
Totale	12,8	37,3	51,9	28,2	9,8	7,4	4,8	4,1	6,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE									
Italia nord-occidentale	11,7	40,6	50,8	27,0	8,3	7,3	5,6	3,9	6,8
Italia nord-orientale	11,8	42,5	50,7	28,0	8,1	5,3	4,3	2,7	7,5
Italia centrale	12,8	39,2	51,5	30,1	9,8	7,5	4,1	5,0	7,8
Italia meridionale	14,7	34,1	51,9	28,2	11,8	9,1	5,1	4,7	5,0
Italia insulare	13,0	26,6	56,4	27,9	11,0	6,9	4,6	4,0	6,1
Italia	12,8	37,3	51,9	28,2	9,8	7,4	4,8	4,1	6,5

(a) Per 100 persone di 6 anni e più che non leggono libri né nel tempo libero, né per motivi professionali o scolastici (lettori morbidi)

Scendendo nel dettaglio delle tipologie di libri si può notare come i generi più letti siano i libri per la casa (cucina, cucito, bricolage, eccetera), con il 51,9% di lettori morbidi con una netta prevalenza femminile (79,9% rispetto al 19,4% degli uomini), seguiti dalle guide turistiche che riguardano il 37,3% dei lettori morbidi e dai libri per il tempo libero e gli hobby (28,2%), generi di libri, questi ultimi due, maggiormente preferiti dagli uomini.

A significativa distanza compaiono, invece, i libri prelevati su Internet o su supporto digitale (9,8%) e quelli considerati più "vicini" alla narrativa, come i romanzi rosa o i gialli e la fantascienza (letti rispettivamente dal 7,4% e dal 4,8% dei lettori morbidi) e i supereconomici (4,1%).

I libri per la casa mostrano un andamento crescente all'aumentare dell'età: sono letti da meno del 20% dei lettori morbidi fino a 17 anni e da oltre il 60% delle persone da 55 anni in poi. Le guide turistiche interessano, invece, soprattutto le età più adulte (oltre 44% tra i 20 e i 44 anni) mentre la quota maggiore di lettori morbidi di libri per il tempo libero e per gli hobby si ritrova tra i ragazzi tra gli 11 e i 17 anni.

I libri scaricati da Internet o su supporto digitale sono letti da oltre il 20% dei lettori di questo tipo tra 11 e 24 anni, con una punta del 44,4% tra i 15-17enni.

Nella lettura dei romanzi rosa prevalgono in maniera schiacciante le donne (12,9% rispetto all'1,1% dei maschi) con una leggera prevalenza delle persone tra i 18 e i 24 anni. Infine, i libri gialli e di fantascienza e i libri supereconomici sono letti soprattutto dai giovani fino a 19 anni.

A livello territoriale le guide turistiche sono lette soprattutto nel Nord (zona dove si va di più in vacanza), i libri per la casa nelle Isole, i libri scaricati da Internet o su supporto digitale nel Sud e nelle Isole (Tavola 12).

Più del 12% delle famiglie non possiede neanche un libro in casa

Nel 2006 l'84,1% delle famiglie dichiara di possedere libri in casa: il 62,6% delle famiglie possiede in casa al massimo 100 libri (il 32,5% fino a 25 libri, il 30,1% da 26 a 100 libri), meno di un quarto dichiara di possederne più di 100 (21,5%), mentre il 12,3% dichiara di non possederne (pari a 2milioni e 800mila famiglie).

Focalizzando l'attenzione sulle famiglie che non possiedono libri in casa e su quelle che ne possiedono più di 100 emergono forti differenze territoriali. Le regioni con la percentuale più alta di famiglie che non possiedono in casa alcun libro sono quelle meridionali (19,2%) ed insulari (18,2%), mentre nel Centro-nord tale quota non arriva al 10%. In particolare il primato spetta alla Puglia dove il 24,2% delle famiglie residenti non possiede alcun libro. Seguono la Sicilia (21,3%), la Basilicata (20,2%) e la Calabria (17,5%). All'opposto, le quote più basse di famiglie che non possiedono libri in casa si riscontrano in Trentino-Alto Adige (4,5%).

Le quote maggiori di famiglie con oltre 100 libri in casa si riscontrano nel Centro-nord, dove circa un quarto delle famiglie residenti possiede 100 o più libri, mentre nel Sud tale quota scende sotto il 16%. Friuli-Venezia Giulia (31,3%) e Sardegna (27,2%) sono le regioni con le più alte percentuali di famiglie con 100 o più libri in casa; seguono a pari merito, con valori che oscillano intorno al 25%, il Veneto, la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Lazio. In Calabria, Campania, Sicilia e Puglia, invece tale quota non raggiunge il 15%.

Il 58,4% delle famiglie ha in casa almeno un'enciclopedia su carta: il 30,2% ne possiede una, il 14,1% due e il 14,1% tre o più. Le famiglie che non ne possiedono alcuna sono pari al 41,6% del totale.

Analogamente a quanto accade per i libri, nel Sud e nelle Isole si registrano le percentuali più alte di famiglie che non possiedono enciclopedie su carta (rispettivamente 45,4% e 47,6%), mentre nel Centro-nord le quote scendono sotto il 40%. In particolare in Sicilia, Puglia e Basilicata la percentuale di famiglie che non possiedono enciclopedie su carta supera il 49%, mentre quella più bassa si riscontra nel Lazio (30,8%).

Tavola 13 - Famiglie per numero di libri posseduti, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2006 (composizione percentuale)

TERRITORIO, TITOLO DI STUDIO, CONDIZIONE PROFESSIONALE DEL CAPOFAMIGLIA	NUMERO DI LIBRI									Totale
	Nessuno	Da 1 a 10	Da 11 a 25	Da 26 a 50	Da 51 a 100	Da 101 a 200	Da 201 a 400	Oltre 400	Non indicato	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE										
Italia nord-occidentale	8,6	16,4	14,0	16,4	16,1	11,8	6,8	6,0	3,8	100,0
Italia nord-orientale	9,7	16,2	14,7	16,6	15,4	11,0	7,9	6,6	1,8	100,0
Italia centrale	9,4	16,0	13,9	17,9	14,5	10,2	7,2	6,7	4,3	100,0
Italia meridionale	19,2	21,5	14,8	14,5	11,3	7,3	3,4	3,4	4,7	100,0
Italia insulare	18,2	22,1	15,9	13,6	11,2	8,1	3,7	3,9	3,3	100,0
Italia	12,3	18,0	14,5	16,0	14,1	10,0	6,0	5,5	3,7	100,0
TITOLO DI STUDIO DEL CAPOFAMIGLIA										
Laurea	0,8	4,1	4,6	10,4	16,0	19,6	17,8	24,4	2,3	100,0
Diploma superiore	2,4	9,3	12,7	18,5	19,7	16,0	10,2	7,9	3,3	100,0
Licenza media	8,0	20,3	17,3	18,5	15,6	9,2	4,2	3,2	3,7	100,0
Licenza elementare	27,1	25,6	15,5	13,1	7,9	3,8	1,7	0,9	4,3	100,0
Totale	12,3	18,0	14,5	16,0	14,1	10,0	6,0	5,5	3,7	100,0
CONDIZIONE PROFESSIONALE DEL CAPOFAMIGLIA										
Occupati	6,3	15,6	14,5	17,7	16,8	12,5	7,2	6,3	3,2	100,0
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	2,7	7,0	10,1	14,9	18,1	18,4	11,9	13,8	3,1	100,0
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	2,5	8,8	13,0	18,5	19,4	16,2	10,4	8,1	3,2	100,0
<i>Operai, Apprendisti</i>	10,9	25,9	17,4	17,4	13,0	7,1	2,8	1,8	3,8	100,0
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	8,5	17,2	15,9	19,9	17,8	9,6	4,6	4,3	2,3	100,0
In cerca di nuova occupazione	14,9	26,6	12,4	17,3	10,7	7,8	3,4	3,0	3,8	100,0
In cerca di prima occupazione	13,2	28,8	17,4	10,2	6,8	7,5	4,2	2,2	9,7	100,0
Casalinghe	21,4	23,6	17,1	11,9	11,0	5,8	2,9	2,0	4,2	100,0
Studenti	-	13,3	12,9	22,2	13,4	14,7	12,7	8,5	2,2	100,0
Ritirati dal lavoro	17,4	19,1	14,4	14,8	11,8	7,9	5,3	5,4	3,9	100,0
Altra condizione	26,7	22,9	13,0	11,6	8,8	5,0	3,9	3,0	5,2	100,0
Totale	12,3	18,0	14,5	16,0	14,1	10,0	6,0	5,5	3,7	100,0

Tavola 14 - Famiglie per numero di enciclopedie possedute, ripartizione geografica e tipo di comune -Anno 2006 (composizione percentuale)

TERRITORIO, TITOLO DI STUDIO, CONDIZIONE PROFESSIONALE DEL CAPOFAMIGLIA	Enciclopedie su carta					Enciclopedie su Cd-Rom / DVD				
	Nessuna	Una	Due	Tre e più	Totale	Nessuna	Una	Due	Tre e più	Totale
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE										
Italia nord-occidentale	40,1	28,1	15,5	16,2	100,0	82,5	11,6	3,4	2,5	100,0
Italia nord-orientale	41,1	29,6	14,4	14,9	100,0	81,2	13,0	3,6	2,2	100,0
Italia centrale	36,8	32,5	14,3	16,4	100,0	79,2	13,9	4,6	2,3	100,0
Italia meridionale	45,4	31,9	12,7	10,0	100,0	76,8	15,5	5,0	2,8	100,0
Italia insulare	47,6	29,2	11,9	11,3	100,0	79,0	14,6	4,3	2,1	100,0
Italia	41,6	30,2	14,1	14,1	100,0	80,0	13,5	4,1	2,4	100,0
TITOLO DI STUDIO DEL CAPOFAMIGLIA										
Laurea	23,9	28,2	20,8	27,1	100,0	60,8	22,3	9,4	7,4	100,0
Diploma superiore	29,4	33,3	17,7	19,6	100,0	67,6	21,6	6,6	4,2	100,0
Licenza media	38,3	33,3	14,4	13,9	100,0	78,9	15,0	4,1	1,9	100,0
Licenza elementare	58,8	25,2	9,2	6,8	100,0	95,1	3,7	0,8	0,3	100,0
Totale	41,6	30,2	14,1	14,1	100,0	80,0	13,5	4,1	2,4	100,0
CONDIZIONE PROFESSIONALE DEL CAPOFAMIGLIA										
Occupati	36,2	33,1	15,5	15,3	100,0	68,9	20,8	6,4	3,9	100,0
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	27,0	32,5	19,1	21,4	100,0	59,5	25,6	9,0	5,9	100,0
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	29,7	34,2	17,8	18,4	100,0	60,7	25,3	8,4	5,5	100,0
<i>Operai, Apprendisti</i>	47,9	31,0	11,7	9,4	100,0	78,9	15,2	3,8	2,1	100,0
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	34,7	35,5	14,9	14,8	100,0	75,3	17,6	4,9	2,3	100,0
In cerca di nuova occupazione	52,6	29,3	10,2	8,0	100,0	80,0	14,4	3,1	2,5	100,0
In cerca di prima occupazione	54,3	26,3	11,5	7,9	100,0	77,9	15,6	4,5	2,0	100,0
Casalinghe	55,5	27,3	9,3	7,8	100,0	94,2	3,7	1,2	0,8	100,0
Studenti	40,2	32,7	13,2	13,9	100,0	65,9	23,7	4,3	6,1	100,0
Ritirati dal lavoro	43,7	27,7	13,7	14,9	100,0	92,3	5,5	1,5	0,7	100,0
Altra condizione	59,0	22,9	9,9	8,2	100,0	93,6	3,9	1,9	0,6	100,0
Totale	41,6	30,2	14,1	14,1	100,0	80,0	13,5	4,1	2,4	100,0

E' meno diffuso il possesso di enciclopedie su Cd-Rom o DVD: una famiglia su 5 dichiara di possederne almeno una (il 13,5% ne possiede una, il 4,1% due e il 2,4% tre o più), mentre il restante 80% non ne possiede alcuna. Le differenze territoriali nel possesso di enciclopedie su Cd-Rom o DVD

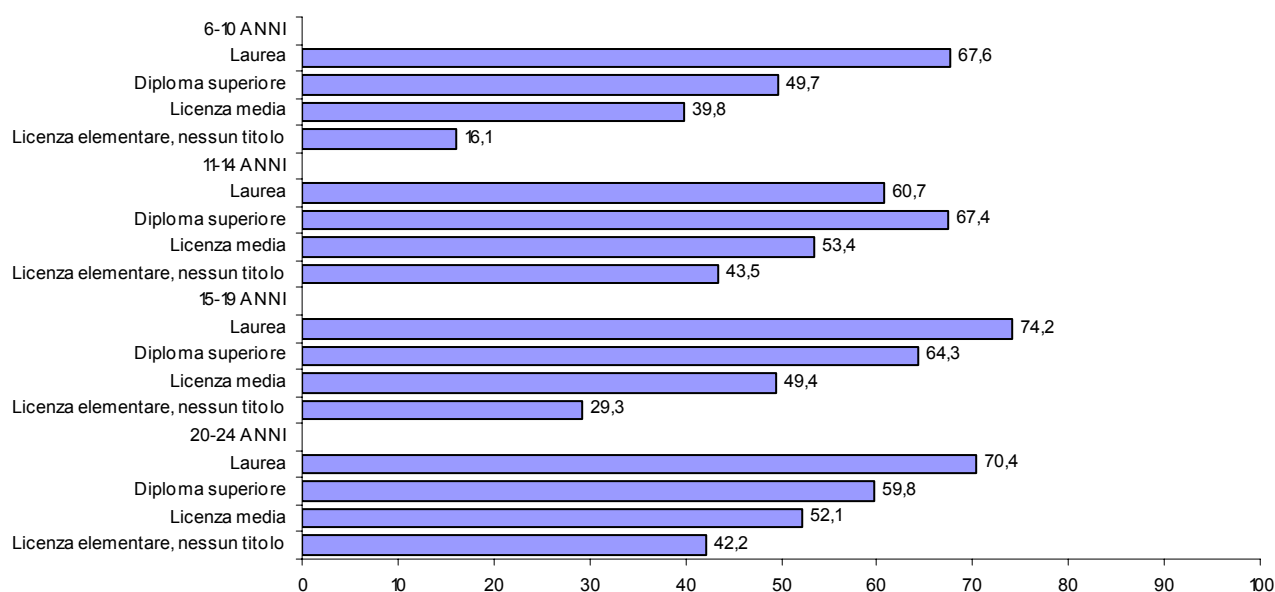
non solo sono più contenute rispetto a quelle riscontrate per il possesso di libri e di enciclopedie su carta, ma evidenziano anche un possesso più diffuso nel Sud e nelle Isole. In questo caso le quote maggiori di famiglie che possiedono una o più enciclopedie su Cd-Rom o DVD si riscontrano nel Sud (23,3%) e nelle Isole (21%), seguite dal Centro con il 20,8%, mentre nel Nord la quota è del 18% circa. Il primato della maggior quota di famiglie che possiedono una enciclopedia di questo tipo spetta a Lazio (25,4%), Campania (24,7%) e Basilicata (24,5%) (Tavola 14).

Questo si spiega con la maggiore presenza nel Sud e nelle Isole di famiglie con figli minori (il 33,3% rispetto al 25,6% nel Nord). Il possesso di enciclopedie su Cd-Rom o DVD è fortemente influenzato, infatti, dalla presenza di figli minori in famiglia. Considerando le famiglie con almeno un minorenne il 37,5% possiede almeno una enciclopedia su Cd-Rom o DVD rispetto al 18,4% delle famiglie senza minori e all'1,3% delle famiglie composte di soli anziani. Se si considerano le famiglie con almeno un minorenne le differenze territoriali nel possesso di enciclopedie su Cd-Rom o DVD si riducono notevolmente.

Bambini, giovani e lettura di libri: l'influenza del contesto familiare

L'accostamento alla lettura è un processo di difficile interpretazione e condizionato da un numero considerevole di fattori psicologici, relazionali, sociali e culturali. Sul versante familiare gli stimoli offerti dai genitori possono influenzare in modo determinante l'interessamento alla lettura di bambini e ragazzi. Per questo sono stati analizzati fattori familiari quali il titolo di studio e la propensione alla lettura dei genitori e il possesso di libri in casa.

Figura 2 - Figli di 6-24 anni che leggono libri per età e titolo di studio più alto dei genitori - Anno 2006 (per 100 figli di 6-24 anni con le stesse caratteristiche che leggono libri)



Considerando, ad esempio, i figli di età compresa tra i 6 e i 24 anni (circa 5 milioni 900mila persone), si nota come il titolo di studio più alto posseduto in famiglia dai genitori influenzi in maniera significativa i comportamenti di lettura dei figli. Se, infatti, a livello generale la quota di ragazzi di 6-10 anni che ha letto almeno un libro nel tempo libero nei 12 mesi precedenti l'intervista è pari al 47,1%, qualora un genitore risulti laureato tale quota sale al 67,6%, mentre per chi ha un genitore con diploma superiore si arriva al 49,7%. Al contrario, in presenza di bassi titoli di studio tra i genitori la quota di piccoli lettori scende al 39,8% per chi ha un genitore con licenza media e al 16,1% per chi invece ha un genitore con licenza elementare o nessun titolo.

La stessa identica struttura si riscontra anche nelle altre classi di età con punte di lettura superiori al 70% per i ragazzi tra i 15 e i 24 anni con genitori laureati. E', comunque, da sottolineare il fatto che circa il 30% dei giovani in questa fascia d'età con almeno un genitore laureato non leggano libri (Figura 2).

Il fatto di vivere con genitori che leggono libri, in particolare quando sono ambedue i genitori a leggere, ha una forte influenza sui piccoli e sui giovani lettori. Tra i ragazzi di 11-14 anni, ad esempio, legge l'83% di chi ha entrambi i genitori che leggono e solo il 40,5% di quelli con genitori che non leggono (Figura 3).

Figura 3. Figli di 6-24 anni che leggono libri per età e comportamento di lettura dei genitori. Anno 2006 (per 100 figli di 6-24 anni con le stesse caratteristiche che leggono libri)

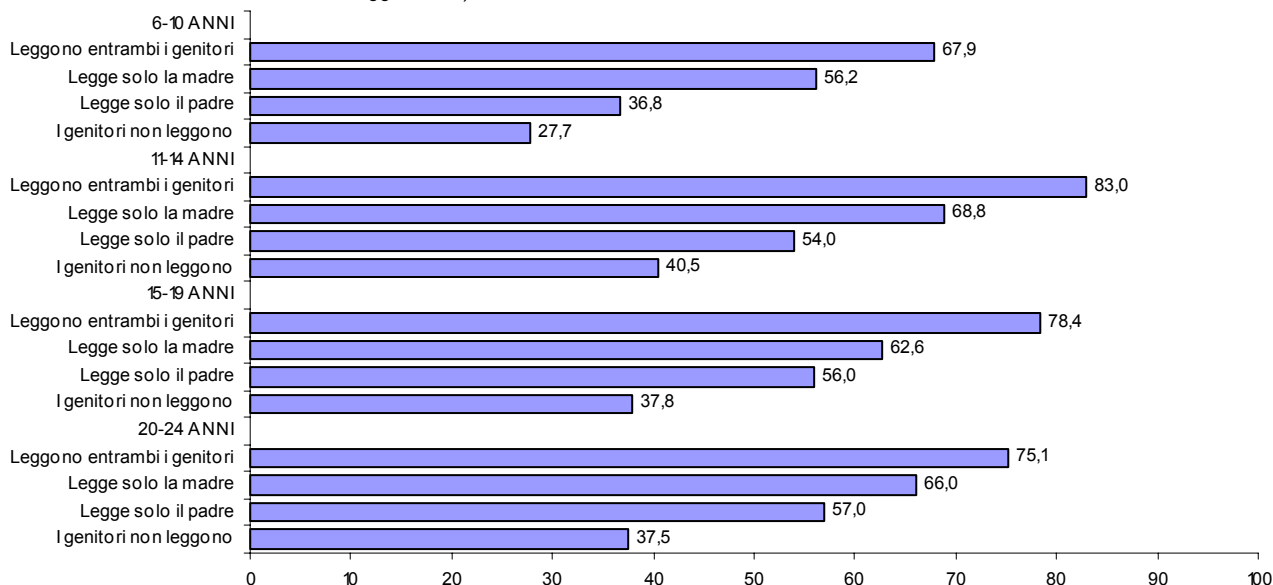
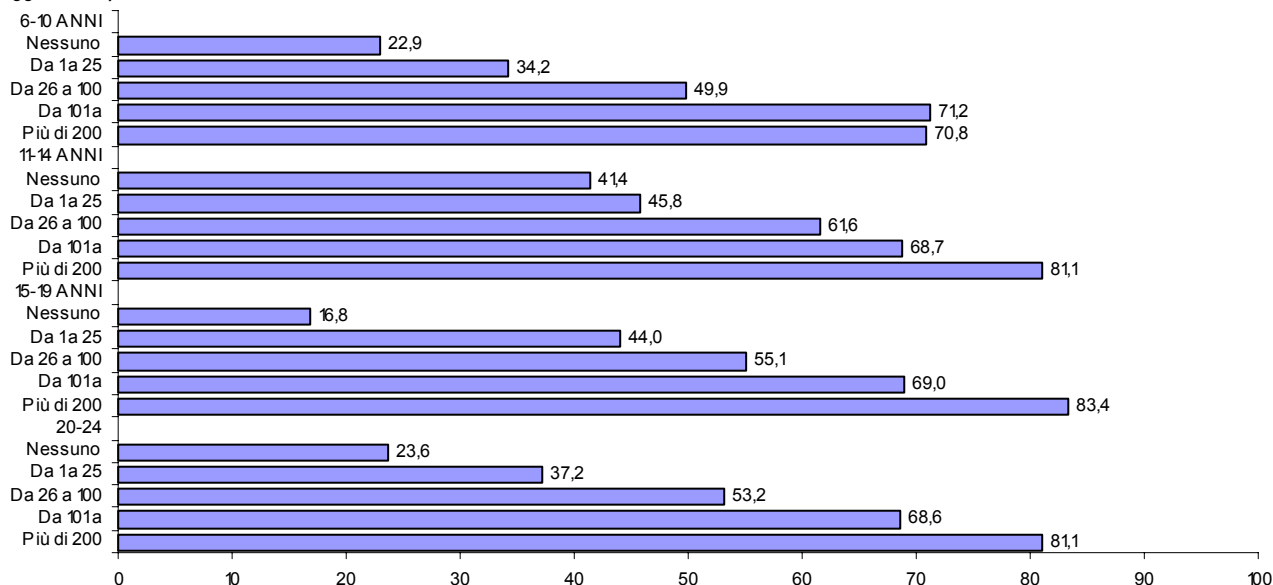


Figura 4. Figli di 6-24 anni che leggono libri per età e numero di libri posseduti in casa. Anno 2006 (per 100 figli di 6-24 anni che leggono libri)



Qualora ci si trovi in situazioni in cui solamente uno dei due genitori legge libri, risulta più importante il ruolo che può avere una madre che legge rispetto ad un padre che legge: questo è vero soprattutto nella fascia di età che va dai 6 ai 10 anni dove legge il 56,2% dei figli che hanno la madre lettrice rispetto al 36,8% dei figli con padre lettore. Sempre tra i più piccoli, inoltre, risulta enorme la distanza tra chi ha

ambidue i genitori che leggono e chi invece ha tutti e due i genitori che non leggono. Si va in questo caso dal 67,9% di lettori di 6-10 anni che hanno tutti e due i genitori che leggono al 27,7% di bambini lettori i cui genitori non leggono libri. Tale distanza, inoltre, rimane significativa anche al crescere dell'età dei figli (Figura 3).

Un altro elemento che può influenzare le abitudini di lettura dei ragazzi e che è strettamente collegato al titolo di studio e al comportamento di lettura dei genitori è il numero di libri presenti in casa (in altri termini il crescere in mezzo ai libri). Da questo punto di vista i dati evidenziano una crescita della quota di bambini e ragazzi lettori in quelle famiglie dove sono più numerosi i libri presenti in casa. Si va, ad esempio, dal 23,6% di lettori tra i ragazzi di 20-24 anni che non hanno nessun libro in casa all'81,1% di chi vive e cresce in un casa con più di 200 libri (Figura 4).

Stabile la lettura di libri dal 2000 ma cresce tra i bambini e tra le persone di 50 anni e più

La quota di lettori è sostanzialmente stabile rispetto al 2000, ma se si guarda alle dinamiche per età emergono spunti interessanti: aumenta, infatti, la lettura tra i bambini di 6-10 anni (dal 56,3% del 2000 al 59,4% del 2006) e tra gli ultra cinquantacinquenni. In particolare, tra le persone di 60-64 anni i tassi di lettura passano dal 49,4% del 2000 al 56,9% del 2006. Anche tra le persone dai 65 ai 74 anni e tra gli ultra settantacinquenni si registrano incrementi significativi (rispettivamente del 13,2% e 9,7%).

Diminuisce la lettura, invece, tra le persone dai 20 ai 44 anni (in particolare dai 25 ai 34 anni passa dal 71,9% del 2000 al 69,4% del 2006) e ciò soprattutto per un calo dei lettori per motivi professionali e/o scolastici (Tavola 1).

Aumentano le differenze tra Nord e Sud, stabili le differenze sociali

Dal punto di vista territoriale aumenta la lettura nell'Italia nord-occidentale (dal 66,5% al 67,5%) e nell'Italia centrale (dal 60,9% al 62,3%), mentre diminuisce nell'Italia insulare (dal 52,1% al 50,6%). Gli incrementi maggiori si registrano in Valle d'Aosta (che passa dal 63,4% del 2000 al 69,5% del 2006) e a Trento (dal 69% al 73,9%), zone del Paese che già nel 2000 risultavano avvantaggiate mentre la lettura diminuisce in Sicilia e Sardegna (Tavola 2).

Rispetto al titolo di studio aumenta la lettura di libri tra i laureati di 65 anni e più (dal 79,2% del 2000 all'85,6% del 2006) e diminuisce, invece, tra le persone di 25-44 anni con il diploma (dall'82% al 77,7%) e con la licenza media (dal 60,2% al 56,3%) (Tavola 4). Sono, infine, sostanzialmente stabili le differenze rispetto alla condizione occupazionale (Tavola 3).

Aumenta la lettura nel tempo libero, diminuisce quella per motivi professionali e/o scolastici

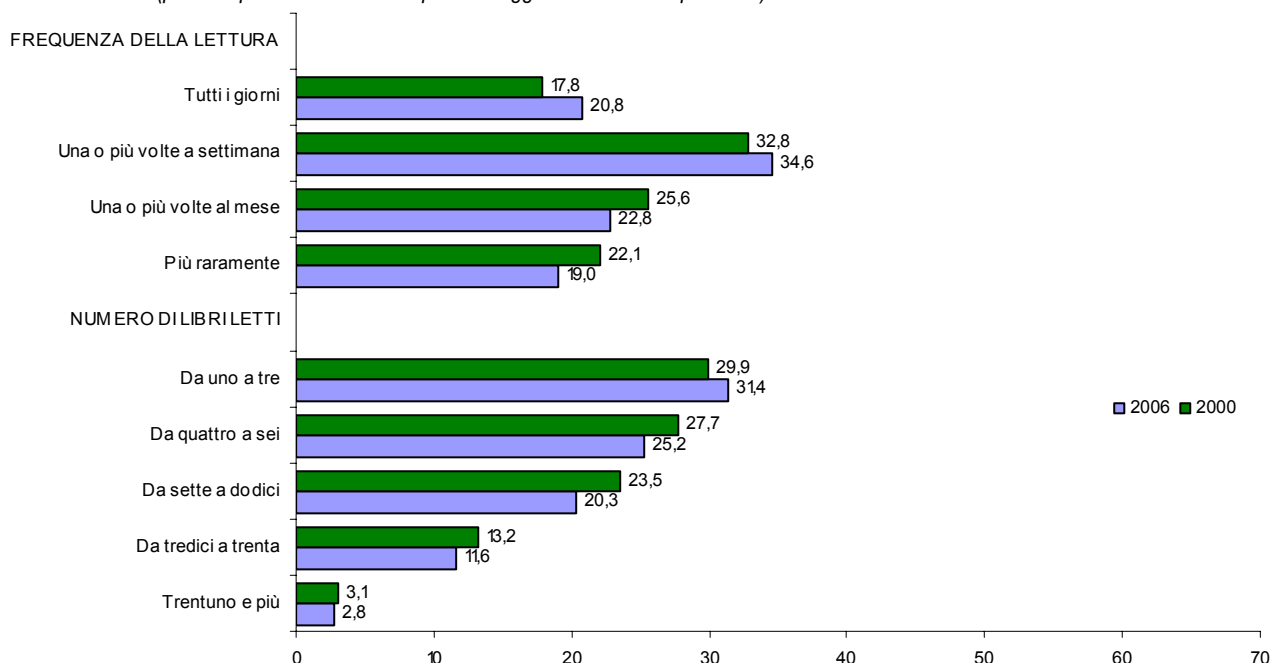
Rispetto al 2000 pur rimanendo pressoché invariata la quota complessiva di lettori, si modifica il peso delle diverse tipologie. Aumentano le persone che leggono libri solo nel tempo libero (dal 28,1% al 30,4%) e i lettori morbidi (dall'11,8% al 12,8%). Diminuiscono, invece, i lettori solo per motivi professionali e/o scolastici (dal 5,4% al 4%) e i lettori sia nel tempo libero sia per motivi professionali e/o scolastici che passano dal 14,7 al 13,4% (Figura 1). La diminuzione dei lettori per motivi professionali e/o scolastici riguarda in parte gli studenti ma, soprattutto, le fasce di lavoratori impiegati e i dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (Tavola 3).

Si legge più spesso ma si leggono meno libri

Rispetto al 2000 cresce l'assiduità nella lettura: aumenta, infatti, la quota di chi legge libri nel tempo libero almeno una volta a settimana (circa cinque punti percentuali). In particolare chi legge libri tutti i giorni passa dal 17,8% del 2000 al 20,8% del 2006 e chi li legge una o più volte a settimana passa dal 32,8% al 34,6%.

Diminuisce, invece, il numero di libri letti. Aumentano infatti i lettori deboli (che leggono cioè da uno a tre libri l'anno) che passano dal 29,9% al 31,4% e diminuisce sia la quota di chi legge da quattro a sei libri (dal 27,7% al 25,2%) che quella dei lettori forti (sette libri o più) che passano dal 39,8% al 34,7%. In particolare, diminuisce la quota di chi legge da sette a dodici libri (dal 20,3% al 23,5%)(Figura 5).

Figura 5 - Persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero per frequenza della lettura e numero di libri letti - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero)



In crescita gialli, fantasy, horror, umanistici, per ragazzi e guide turistiche

Rispetto al 2000 i generi di libri che fanno registrare gli incrementi maggiori sono i gialli e/o noir (con un incremento del 24,9%), i fantasy e/o horror (con un incremento del 22,5%), i libri umoristici (20,6%), i libri per bambini e ragazzi, le favole (15,9%) e le guide turistiche (11,7%). Bisogna, inoltre, segnalare che il 13,1% degli intervistati ha dichiarato di leggere libri di attualità (instant book) che non erano rilevati nel 2000. Stabile la lettura di romanzi e racconti di autori italiani, libri di scienze sociali, umane, libri di fantascienza e manuali pratici. Diminuiscono, infine, i lettori di libri di informatica (dal 10,5% all'8%) forse anche a causa delle informazioni disponibili su Internet e di libri sulla salute (dal 14,2% al 12,2%).

Queste tendenze non sono omogenee tra uomini e donne. La lettura di libri sugli animali, libri di fantascienza e manuali pratici aumenta tra le donne e diminuisce tra gli uomini mentre al contrario tra gli uomini aumenta la lettura di libri a fumetti che cala, invece, tra le donne (Tavola 7).

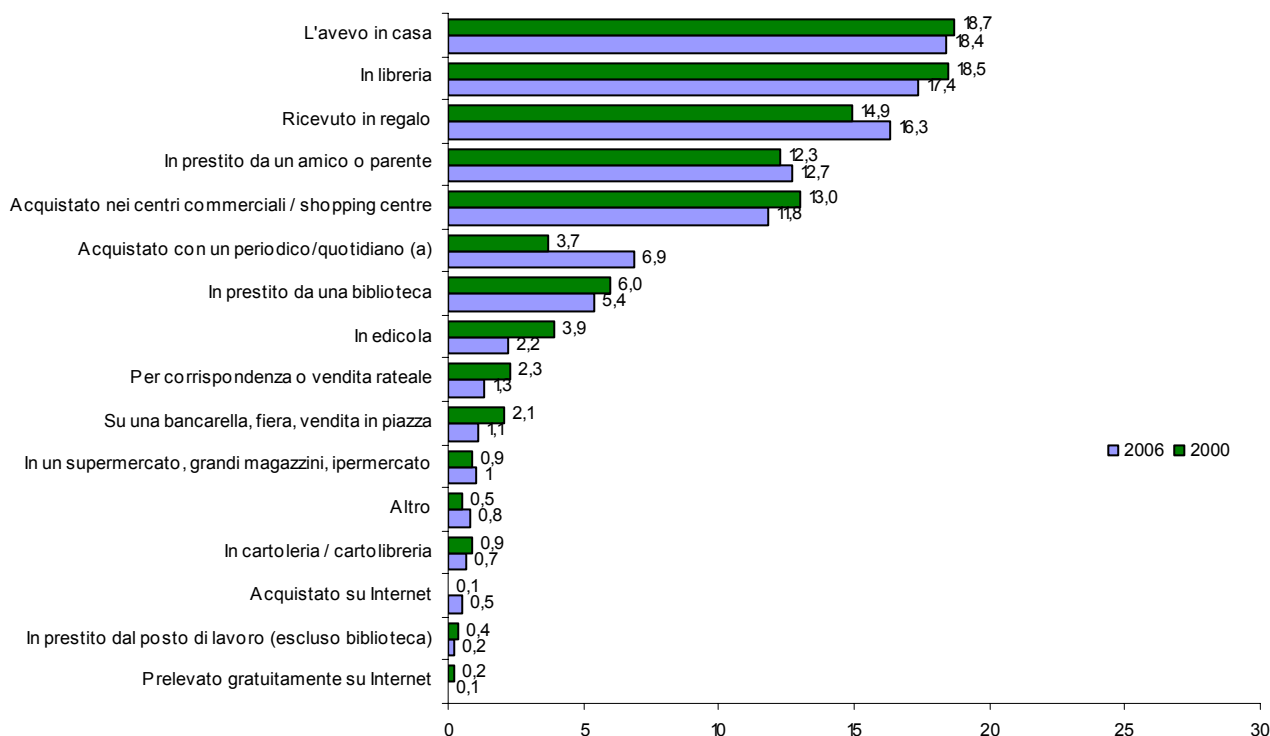
L'ultimo libro letto: in aumento il libro avuto in regalo e il libro allegato ad un periodico, quotidiano

Rispetto al 2000 diminuisce l'acquisto in libreria (dal 18,5% al 17,4%), in un centro commerciale (dal 13% all'11,8%), per corrispondenza (dal 2,3% al 1,3%) o su una bancarella o a una fiera (dal 2,1% all'1,1%). Aumentano, invece, altre modalità di acquisizione come riceverlo in regalo (dal 14,9% al 16,3%), acquistarlo in allegato ad un periodico e/o quotidiano (dal 3,7% al 6,9%). In particolare quest'ultima forma è raddoppiata in poco più di cinque anni (Figura 6).

Per quanto riguarda la lettura di libri allegati a periodici e quotidiani il dato è solo parzialmente confrontabile con quello rilevato nel 2000 in quanto veniva rilevata la lettura di libri ricevuti in omaggio con i periodici e i quotidiani. A livello indicativo si può dire che la lettura di libri allegati a periodici o

quotidiani nel 2006 arriva al 40% mentre i libri ricevuti in omaggio con i periodici e i quotidiani nel 2000 erano letti dal 22,1% dei lettori nel tempo libero. La lettura dei supereconomici fa registrare un incremento, passando dal 29,3% del 2000 al 34,1% del 2006; tale aumento è più forte tra le donne (dal 30,1% al 36,8%) e tra le persone dai 25 ai 59 anni (con incrementi superiori a sei punti percentuali) (Tavola 10).

Figura 6 - Persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero per modalità di acquisizione dell'ultimo libro letto - Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 6 anni e più che leggono libri nel tempo libero)



(a) Nel 2000 era rilevata la lettura di libri dati in omaggio da un periodico, quotidiano

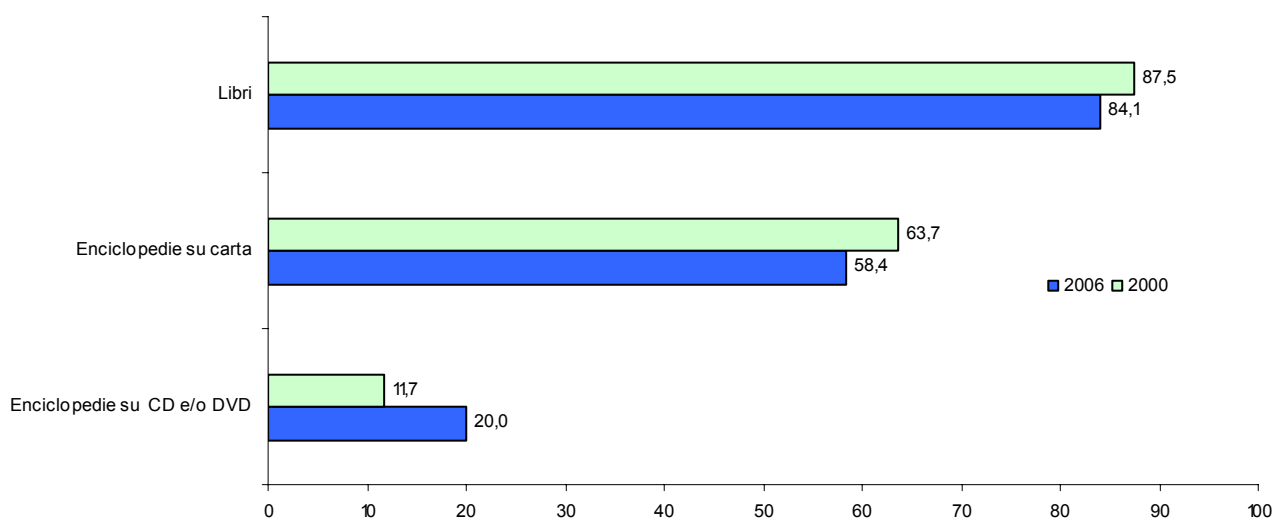
Aumentano le famiglie che non possiedono libri

Rispetto al 2000 aumenta la quota di famiglie che non possiedono alcun libro in casa, passando dal 10,8% al 12,3%; tale incremento si riscontra in particolare tra le famiglie residenti nel Mezzogiorno. Nel Sud, infatti, la percentuale di famiglie che non possiedono libri passa dal 15,9% al 19,2% e nelle Isole dal 14,5% al 18,2%.

Cresce anche la quota di famiglie che non possiede un'enciclopedia su carta (dal 36,2% del 2000 al 41,6% del 2006), ma parallelamente aumentano le famiglie che hanno enciclopedie su Cd-Rom o DVD (dall'11,7% all'20%).

La crescita più forte nella quota di famiglie che possiedono enciclopedie su Cd-Rom o DVD si registra nel Mezzogiorno. In particolare nel Sud si passa dall'11,6% al 23,3% (con un aumento di 11 punti percentuali) e nelle Isole dal 7,6% al 21% (+13 punti percentuali), mentre nel Centro-nord si registra un aumento più contenuto con una conseguente diminuzione delle differenze territoriali.

Figura 7 - Famiglie per possesso di libri in casa, enciclopedie su carta e enciclopedie su CD e/o DVD – Anni 2000 e 2006 (per 100 famiglie)



2. LA BIBLIOTECA

Vanno di più in biblioteca donne e giovani

Nel 2006 l'11,7% della popolazione di 11 anni è più dichiarata di essere stata in biblioteca almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista: oltre 6 milioni e 100mila persone. Di questi oltre la metà lo ha fatto esclusivamente per motivi di studio e/o lavoro (51,7%), il 36,4% unicamente nel tempo libero, mentre il 10,5% per entrambi i motivi (Tavola 15).

Le donne frequentano le biblioteche più degli uomini: il 13,2% rispetto al 10,1%.

L'abitudine ad andare in biblioteca è maggiormente diffusa tra i più giovani: il 38,4% dei ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, il 34,4% dei quelli tra i 15 e i 17 anni e il 28% circa di quelli tra i 18 e i 24 anni dichiara di esservi stato; ma già a partire dai 25 anni i frequentatori delle biblioteche diminuiscono significativamente (solo il 13,7% nella fascia tra i 25 e i 34 anni). Dopo i 34 anni i frequentatori scendono sotto il 10%.

Le maggiori differenze di genere si riscontrano tra i più giovani: tra gli 11 e i 14 anni il 42,3% delle ragazze dichiara di essere stata in biblioteca a fronte del 34,6% dei ragazzi. Nella fascia d'età successiva (15-17 anni) il 40,3% delle ragazze usufruisce della biblioteca mentre tra i ragazzi della stessa età tale quota scende al 28,8%. Tra i 18 e i 24 anni le differenze nei livelli di partecipazione superano i 13 punti percentuali.

Inoltre, mentre tra le ragazze la quota di coloro che si recano in biblioteca supera il 35% fino ai 24 anni, per poi diminuire fortemente, tra i ragazzi la diminuzione avviene prima (già dai 15-17 anni) (Tavola 15).

Il 36,4% di coloro che la frequentano vi è andato 10 o più volte, il 12% 6-9 volte e il 48,4% 1-5 volte. Focalizzando l'attenzione su coloro che si sono recati in biblioteca 10 o più volte nell'anno, i più assidui siano i ragazzi tra i 20 e i 24 anni (55,4%), seguiti da quelli di 25-34 anni (42,8%)

Nella fascia tra gli 11 e i 17 anni, dove si riscontrano le quote maggiori di frequentatori di biblioteche, solo un quarto dichiara una frequenza assidua. In questa fascia d'età la frequenza maggiormente diffusa è 3-5 volte nell'anno (Tavola 15).

Tavola 15 - Persone di 11 anni e più per frequentazione di biblioteche, motivo per cui si recano in biblioteca, frequenza negli ultimi 12 mesi, sesso e classe di età - Anno 2006 (per 100 persone di 11 anni e più dello stesso sesso e classe di età)

12 mesi, sesso e classi di età - Anno 2000 (per le persone di 14 anni e più che sono state o classe di età)								
SESSO E CLASSI DI ETÀ	VA IN BIBLIOTECA	MOTIVO (a)			FREQUENZA NEGLI ULTIMI 12 MESI (a)			
		Solo nel tempo libero	Solo per studio e/o lavoro	Sia nel tempo libero che per studio e/o lavoro	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10 volte e più
MASCHI								
11-14	34,6	17,7	65,9	15,7	21,5	35,8	16,3	25,1
15-17	28,8	19,9	68,5	11,5	27,6	39,3	12,6	19,2
18-19	22,9	14,5	73,9	11,5	17,1	37,9	15,2	29,0
20-24	22,3	11,6	79,2	8,4	10,9	21,4	10,4	54,7
25-34	10,1	29,1	58,2	11,2	13,8	24,5	12,6	42,4
35-44	6,7	56,9	31,0	8,8	22,8	25,7	12,1	35,0
45-54	6,8	49,3	41,1	7,8	21,3	26,2	9,1	36,5
55-59	7,1	61,4	30,2	6,0	15,4	27,8	17,1	36,9
60-64	4,6	62,2	24,7	7,8	19,7	21,5	11,5	41,5
65-74	4,6	81,2	16,2	1,1	30,4	23,4	13,2	27,6
75 e più	2,9	70,7	18,5	3,7	16,3	24,8	11,5	39,7
Totale	10,1	35,1	53,4	9,9	19,4	28,5	12,8	35,4
FEMMINE								
11-14	42,3	20,8	60,4	16,7	23,8	35,5	11,6	26,1
15-17	40,3	14,2	73,5	11,9	21,5	33,8	13,8	28,9
18-19	36,5	8,4	78,6	12,8	22,4	34,1	9,6	32,1
20-24	35,3	9,3	77,2	12,6	7,9	23,2	9,8	55,9
25-34	17,3	34,0	52,1	12,0	15,2	28,4	10,7	43,0
35-44	11,4	64,0	27,0	7,7	16,7	32,9	12,8	34,4
45-54	9,7	60,6	29,7	8,3	25,7	31,3	9,7	30,7
55-59	6,1	71,0	19,6	8,4	17,0	37,3	13,7	30,1
60-64	5,5	75,0	20,3	4,7	18,8	25,3	10,6	41,1
65-74	3,7	84,7	11,5	1,4	21,9	26,5	15,6	32,7
75 e più	1,1	94,6	4,0	0,0	28,8	15,0	12,7	42,1
Totale	13,2	37,3	50,5	10,9	18,2	30,5	11,4	37,1
MASCHI E FEMMINE								
11-14	38,4	19,4	62,9	16,3	22,8	35,7	13,8	25,7
15-17	34,4	16,6	71,4	11,8	24,2	36,2	13,3	24,7
18-19	29,5	10,9	76,7	12,3	20,3	35,6	11,8	30,9
20-24	28,8	10,2	78,0	10,9	9,1	22,5	10,0	55,4
25-34	13,7	32,2	54,3	11,7	14,7	27,0	11,4	42,8
35-44	9,0	61,3	28,5	8,1	19,0	30,2	12,6	34,6
45-54	8,3	56,0	34,3	8,1	23,9	29,2	9,4	33,0
55-59	6,6	66,0	25,1	7,2	16,2	32,4	15,5	33,6
60-64	5,0	69,1	22,3	6,1	19,2	23,5	11,0	41,3
65-74	4,1	82,9	13,9	1,2	26,1	24,9	14,4	30,1
75 e più	1,8	80,0	12,9	2,3	21,2	21,0	12,0	40,6
Totale	11,7	36,4	51,7	10,5	18,7	29,7	12,0	36,4

(a) Per 100 persone di 11 anni e più che si recano in biblioteca.

Forti differenze territoriali nel ricorso alla biblioteca

Le biblioteche sono più frequentate nel Nord-est (16,1%), segue il Nord-ovest con il 13,5%; il Centro si attesta sull'11,1%. Le percentuali minori si riscontrano nel Sud (7,7%) e nelle Isole (9,4%) (Tavola 16).

Le regioni con la più alta quota di frequentatori di biblioteche sono il Trentino Alto-Adige con il 28,8% e la Valle d'Aosta (27%). Segue a grande distanza l'Emilia Romagna (16,1%), la Sardegna (14,6%), la Lombardia (14,5%) e il Veneto (14,2%). La quota più bassa si riscontra in Campania (6,2%).

Il Trentino Alto-Adige e la Valle d'Aosta, oltre a presentare le più alte quote di utenti di biblioteche, presentano anche le maggiori quote di utenti assidui (oltre il 50%). Specularmente la quota più bassa si riscontra in Campania (27,5%), dove è anche più basso il numero di frequentatori (Tavola 16).

Tavola 16 - Persone di 11 anni e più per frequentazione di biblioteche, motivo per cui si recano in biblioteca, frequenza negli ultimi 12 mesi e ripartizione geografica - Anno 2006 (per 100 persone di 11 anni e più della stesa zona)

TERRITORIO	VA IN BIBLIOTECA	MOTIVO (a)			FREQUENZA NEGLI ULTIMI 12 MESI (a)			
		Solo nel tempo libero	Solo per studio e/o lavoro	Sia nel tempo libero che per studio e/o lavoro	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10 volte e più
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
Italia nord-occidentale	13,5	46,0	41,8	11,0	16,3	30,9	12,8	37,8
Italia nord-orientale	16,1	46,1	39,1	13,6	17,5	28,1	12,8	39,0
Italia centrale	11,1	28,8	60,8	8,9	21,3	29,2	10,7	34,6
Italia meridionale	7,7	16,9	74,4	6,6	19,1	33,0	10,7	32,2
Italia insulare	9,4	25,4	63,5	9,9	24,2	25,4	12,1	35,6
Italia	11,7	36,4	51,7	10,5	18,7	29,7	12,0	36,4

(a) Per 100 persone di 11 anni e più che si recano in biblioteca.

Tavola 17 - Persone di 11 anni e più per frequentazione di biblioteche, motivo per cui si recano in biblioteca, frequenza negli ultimi 12 mesi, classe di età e titolo di studio - Anno 2006 (per 100 persone di 11 anni e più con le stesse caratteristiche)

CLASSI DI ETÀ E TITOLO DI STUDIO		VA IN BIBLIOTECA	MOTIVO (a)			FREQUENZA NEGLI ULTIMI 12 MESI (a)			
			Solo nel tempo libero	Solo per studio e/o lavoro	Sia nel tempo libero che per studio e/o lavoro	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10 volte e più
11-24	Laurea	61,5	2,2	83,9	13,9	8,7	15,9	3,9	67,2
	Diploma superiore	36,9	7,4	80,3	11,4	7,7	22,9	10,7	55,7
	Licenza media	27,3	18,3	69,8	11,4	23,7	36,6	13,6	24,7
	Licenza elementare	36,7	19,0	62,8	16,9	23,2	35,4	12,9	26,2
	Totale	32,7	14,7	71,5	13,0	18,4	31,5	12,2	35,7
25-44	Laurea	28,6	24,0	59,0	16,3	11,3	27,1	14,2	44,8
	Diploma superiore	13,4	47,2	42,6	8,4	18,5	29,4	10,7	37,7
	Licenza media	4,5	80,3	12,1	2,5	21,5	29,1	10,2	31,9
	Licenza elementare	2,0	92,6	7,4	-	27,4	11,3	22,8	38,5
	Totale	11,1	45,2	42,8	10,1	16,6	28,4	11,9	39,1
45-64	Laurea	22,9	31,6	56,4	11,8	19,3	28,6	8,3	39,4
	Diploma superiore	11,1	64,9	24,6	8,7	20,9	32,7	10,9	32,4
	Licenza media	4,9	82,9	12,3	2,5	24,7	27,0	14,1	31,2
	Licenza elementare	1,5	76,5	13,5	2,6	19,8	18,5	12,6	36,5
	Totale	7,2	60,4	30,3	7,6	21,4	29,1	11,1	34,4
65 e più	Laurea	18,4	62,7	31,7	2,7	24,3	13,3	12,0	44,6
	Diploma superiore	8,9	77,6	15,2	0,9	29,0	29,5	12,2	26,9
	Licenza media	5,0	95,4	4,5	0,2	27,0	27,5	14,3	27,4
	Licenza elementare	1,0	91,0	4,3	2,7	17,9	24,4	16,7	34,2
	Totale	3,1	82,2	13,6	1,5	24,8	23,9	13,8	32,9
TOTALE	Laurea	27,0	27,0	58,5	14,0	14,2	25,6	11,6	45,2
	Diploma superiore	16,2	37,3	51,8	9,2	15,5	27,7	10,8	42,8
	Licenza media	9,3	44,5	46,3	7,7	23,7	33,2	13,1	27,2
	Licenza elementare	6,0	30,4	53,5	14,4	22,6	32,9	13,4	27,8
	Totale	11,7	36,4	51,7	10,5	18,7	29,7	12,0	36,4

(a) Per 100 persone di 11 anni e più che si recano in biblioteca.

Tavola 18 - Persone di 15 anni e più per frequentazione di biblioteche, motivo per cui si recano in biblioteca, frequenza negli ultimi 12 mesi, condizione e posizione nella professione - Anno 2006 (per 100 persone di 15 anni e più con le stesse caratteristiche)

CONDIZIONE PROFESSIONALE	VA IN BIBLIOTECA	MOTIVO (a)			FREQUENZA NEGLI ULTIMI 12 MESI (a)			
		Solo nel tempo libero	Solo per studio e/o lavoro	Sia nel tempo libero che per studio e/o lavoro	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10 volte e più
Occupati	9,4	50,0	38,5	9,9	20,0	30,7	10,7	34,8
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	11,7	37,3	53,5	8,0	22,2	33,3	10,5	30,7
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	9,9	51,2	37,0	10,3	19,7	30,1	10,7	35,8
<i>Operai, Apprendisti</i>	12,4	41,3	48,3	6,9	13,8	33,4	10,5	38,8
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	3,8	73,1	11,0	12,1	21,4	30,4	11,2	29,5
In cerca di nuova occupazione	9,3	55,7	28,1	12,2	17,0	29,5	9,8	36,6
In cerca di prima occupazione	15,7	25,1	58,1	15,0	11,5	30,3	11,1	45,1
Casalinghe	4,6	83,5	11,3	2,3	21,0	28,2	12,6	33,2
Studenti	45,4	8,5	79,7	11,5	14,0	27,7	12,6	43,3
Ritirati dal lavoro	4,2	84,2	10,6	2,0	23,5	23,3	14,2	35,1
Altra condizione	4,0	47,3	45,9	5,4	34,6	25,2	6,7	31,5
Totale	10,5	39,3	49,8	9,5	18,0	28,7	11,7	38,2

(a) Per 100 persone di 15 anni e più che si recano in biblioteca.

Perché si va in biblioteca: il prestito di libri al primo posto

Le motivazioni che spingono maggiormente le persone ad andare in biblioteca sono: prendere in prestito libri (59,1%), leggere e studiare (44,5%), raccogliere informazioni generali o bibliografiche (42,4%) e, in misura minore, consultare cataloghi (11,8%), prendere in prestito quotidiani, riviste o altro materiale stampato (7,4%), e prendere in prestito materiale audio-visivo (8,5%). La graduatoria rimane pressoché invariata se si analizzano separatamente maschi e femmine, anche se il confronto tra le varie motivazioni indicate mostra alcune differenze di genere, in particolare, rispetto al prestito dei libri: dichiarano questa motivazione il 65,5% delle donne a fronte del 50,2% degli uomini.

A livello territoriale si evidenzia nel Nord un modello di fruizione più orientato al prestito di libri e di materiale audiovisivo (rispettivamente il 68% e l'11% a fronte di una media nazionale del 59,1% e dell'8,5%), mentre nel Centro e nel Sud prevalgono la raccolta di informazioni, la lettura/studio e la consultazione di cataloghi (Tavola 19).

Rispetto al 2000 la quota di persone che si recano in biblioteca diminuisce passando dal 12,7% all'11,7%. Le diminuzioni più forti si registrano tra i giovani dai 15 ai 19 anni e soprattutto tra le ragazze. A livello territoriale le quote diminuiscono in particolare nel Nord-ovest e nelle Isole.

L'analisi dei dati in serie storica evidenzia come, rispetto al 2000, aumenti la quota di utenti che dichiara di frequentare la biblioteca per leggere/studiare (dal 40,6% al 44,5%) e per prendere in prestito materiale audiovisivo (dal 4,2% all'8,5%), mentre diminuisce la quota di utenti che si recano in biblioteca per raccogliere informazioni (dal 43,8% al 42,4%) (Figura 8).

Tavola 19 - Persone di 11 anni e più che si recano in biblioteca per attività svolta, sesso, classe di età, ripartizione geografica e titolo di studio - Anno 2006 (per 100 persone di 11 anni e più con le stesse caratteristiche che si recano in biblioteca)

SESSO, CLASSI DI ETÀ, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E TITOLO DI STUDIO	ATTIVITÀ SVOLTA IN BIBLIOTECA						
	Raccogliere informazioni (generali, bibliografiche)	Consultare cataloghi	Leggere, studiare	Prendere in prestito libri	Prendere in prestito quotidiani, riviste, altro materiale stampato	Prendere in prestito materiale audio-visivo (video, dischi, CD-Rom)	Altro
SESSO							
Maschi	43,5	12,8	46,4	50,2	7,0	10,4	5,8
Femmine	41,6	11,1	43,1	65,5	7,6	7,1	4,3
Totale	42,4	11,8	44,5	59,1	7,4	8,5	4,9
CLASSI DI ETÀ							
11-14	39,4	3,8	58,1	54,7	2,4	9,2	2,9
15-17	41,7	4,7	63,9	52,8	2,6	8,6	3,0
18-19	54,2	5,4	63,3	58,8	5,2	6,2	1,5
20-24	52,6	16,8	72,2	57,2	9,7	8,3	2,9
25-34	52,5	17,6	47,7	60,6	11,5	8,9	4,7
35-44	32,5	12,2	18,8	66,3	9,2	13,0	7,4
45-54	35,8	15,4	19,3	61,3	8,8	7,4	6,9
55-59	42,0	16,3	16,9	55,7	6,6	4,3	12,5
60-64	32,7	16,2	25,1	56,2	3,8	3,8	6,6
65-74	24,4	6,3	18,1	66,1	6,7	4,5	5,0
75 e più	26,1	8,5	20,5	55,4	7,0	1,7	9,5
Totale	42,4	11,8	44,5	59,1	7,4	8,5	4,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE							
Italia nord-occidentale	37,9	8,7	38,5	68,4	8,5	10,3	4,9
Italia nord-orientale	39,3	12,4	35,7	68,1	7,3	11,6	5,5
Italia centrale	44,9	14,0	52,4	50,2	6,1	5,4	5,6
Italia meridionale	53,1	14,6	59,6	40,0	5,7	4,0	3,7
Italia insulare	43,3	10,8	47,8	53,2	8,8	7,5	4,0
Italia	42,4	11,8	44,5	59,1	7,4	8,5	4,9
TITOLO DI STUDIO							
Laurea	55,9	21,8	43,4	58,9	12,7	9,1	5,4
Diploma superiore	43,9	13,8	46,5	60,4	8,3	8,5	4,4
Licenza media	36,1	6,6	40	58,7	5,0	8,1	5,2
Licenza elementare	33,8	3,9	50,1	57,1	2,9	8,2	4,8
Totale	42,4	11,8	44,5	59,1	7,4	8,5	4,9

Figura 8 - Persone di 11 anni e più che si recano in biblioteca per frequenza negli ultimi 12 mesi e attività svolta – Anni 2000 e 2006 (per 100 persone di 11 anni e più con le stesse caratteristiche che si recano in biblioteca)

